

Testo originale

Accordo del 21 giugno 1999 tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio di prodotti agricoli

Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea recante modifica dell'Accordo

Concluso il 14 maggio 2009

Entrato in vigore il 1° giugno 2009

La Confederazione Svizzera,
in appresso denominata «la Svizzera»,

e
la Comunità europea,
in appresso denominata «la Comunità»,

in appresso denominate «le Parti»,

considerando che l'Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio di prodotti agricoli¹ (in appresso denominato «l'Accordo») è entrato in vigore il 1° giugno 2002,

considerando che l'articolo 6 dell'Accordo istituisce un Comitato misto per l'agricoltura responsabile di gestire l'Accordo e curarne il buon funzionamento, in appresso denominato «il Comitato»;

considerando che in virtù dell'articolo 11, in combinato disposto con l'articolo 5, paragrafo 2, il Comitato può decidere di modificare gli allegati 1 e 2 e le appendici degli allegati diversi dall'allegato 11. Successivamente all'entrata in vigore dell'Accordo, il Comitato ha deciso una serie di modifiche relative alla gestione degli allegati dell'Accordo e delle loro appendici, in particolare al fine di tener conto degli aggiornamenti e adeguamenti richiesti per approfondire le relazioni bilaterali secondo quanto previsto dall'Accordo;

considerando che alcuni degli aggiornamenti e adeguamenti richiesti per tener conto dell'evoluzione della normativa comunitaria e di quella svizzera trascendono le competenze del Comitato. È pertanto necessario modificare gli allegati dell'Accordo ed estendere le competenze del Comitato sostituendo l'articolo 11, al fine di agevolare ulteriori aggiornamenti e adeguamenti dell'Accordo;

considerando che è necessario prendere in considerazione anche gli adeguamenti derivanti dall'allargamento dell'Unione europea, in particolare per quanto concerne l'elenco delle denominazioni dei vini e delle bevande spiritose. Al tempo stesso, occorre prevedere l'approfondimento delle relazioni bilaterali con riguardo ai seguenti ambiti: specificazione dei campi di applicazione degli allegati 4 e 5, raffor-

RS 0.916.026.814

¹ **RS 0.916.026.81**

zamento della cooperazione nel settore dei controlli sui vini (allegato 7), equivalenza dei rispettivi regimi di ispezione sulla produzione biologica (allegato 9) e redazione del Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole (allegato 6)

hanno convenuto quanto segue:

Art. 1

L'Accordo è modificato come segue:

1. l'articolo 11 è sostituito dal seguente:

«Art. 11 Modifiche

Il Comitato può decidere di modificare gli allegati e le appendici degli allegati dell'Accordo.»;

2. all'articolo 1 dell'allegato 4 il paragrafo esistente è numerato ed è aggiunto il seguente paragrafo:

«(2) In deroga all'articolo 1 dell'Accordo, il presente allegato si applica a tutti i vegetali, i prodotti vegetali e gli altri oggetti menzionati nell'appendice 1, secondo quanto indicato al paragrafo 1.»;

3. all'articolo 2 dell'allegato 4, il paragrafo 3 è sostituito dal seguente:

«(3) Le Parti riconoscono reciprocamente i passaporti fitosanitari rilasciati dagli organismi che sono stati riconosciuti dalle rispettive autorità. Un elenco di questi organismi, regolarmente aggiornato, può essere ottenuto presso le autorità elencate nell'appendice 3. Detti passaporti attestano la conformità alle rispettive legislazioni che figurano nell'appendice 2 di cui al paragrafo 2 e sono considerati rispondenti ai requisiti documentali prescritti dalle medesime per la circolazione, nel territorio delle Parti, di vegetali, prodotti vegetali e altri oggetti che figurano nell'appendice 1 di cui all'articolo 1.»;

4. l'appendice 3 dell'allegato 4 è sostituita dalla nuova appendice 3 di cui all'allegato I del presente Accordo;

5. all'articolo 1 dell'allegato 5 è inserito il seguente paragrafo:

«(2^{bis}) In deroga all'articolo 1 dell'Accordo, il presente allegato si applica a tutti i prodotti contemplati dalle disposizioni legislative di cui all'appendice 1, secondo quanto indicato al paragrafo 2.»;

6. gli articoli 5 e 6 dell'allegato 6 sono sostituiti dal testo seguente:

«Art. 5 Varietà

(1) Fatto salvo il paragrafo 3, la Svizzera ammette la commercializzazione sul proprio territorio di sementi delle varietà ammesse nella Comunità per le specie menzionate nella legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione.

(2) Fatto salvo il paragrafo 3, la Comunità ammette la commercializzazione sul proprio territorio di sementi delle varietà ammesse in Svizzera per le specie menzionate nella legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione.

(3) Le Parti redigono congiuntamente un catalogo delle varietà per le specie menzionate nella legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione, nei casi in cui la Comunità prevede un catalogo comune. Le Parti autorizzano la commercializzazione sul loro territorio di sementi delle varietà elencate in questo catalogo redatto congiuntamente.

(4) Le disposizioni dei paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle varietà geneticamente modificate.

(5) Le Parti si informano reciprocamente in merito alle domande di ammissione o ai ritiri di tali domande, alle iscrizioni in un catalogo nazionale nonché ad eventuali modifiche di quest'ultimo. Su richiesta, esse si comunicano reciprocamente una breve descrizione delle principali caratteristiche concernenti l'utilizzazione di ogni nuova varietà e degli aspetti che consentono di distinguerla dalle altre varietà conosciute. Ciascuna delle Parti tiene inoltre a disposizione dell'altra i fascicoli contenenti, per ogni varietà ammessa, una descrizione della stessa e una sintesi chiara di tutti gli elementi su cui è fondata l'ammissione. Nel caso delle varietà geneticamente modificate, le Parti si comunicano reciprocamente i risultati della valutazione dei rischi connessi alla loro immissione nell'ambiente.

(6) Le Parti possono procedere a consultazioni tecniche al fine di valutare gli elementi in base ai quali una varietà è stata ammessa in una di esse. Ove del caso, il gruppo di lavoro «Sementi» è tenuto al corrente degli esiti di queste consultazioni.

(7) Al fine di agevolare gli scambi di informazioni di cui al paragrafo 5, le Parti utilizzano i sistemi informatici per lo scambio di informazioni esistenti o in corso di elaborazione.

Art. 6 *Deroghe*

(1) Le deroghe della Comunità e della Svizzera di cui all'appendice 3 sono ammesse rispettivamente dalla Svizzera e dalla Comunità nel quadro degli scambi di sementi delle specie contemplate dalla legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione.

(2) Le Parti si informano reciprocamente di eventuali deroghe relative alla commercializzazione delle sementi che esse intendono applicare sul proprio territorio o su parte di esso. Nel caso di deroghe di breve durata, o che richiedono un'entrata in vigore immediata, è sufficiente una notifica a posteriori.

(3) In deroga alle disposizioni dell'articolo 5, paragrafi 1 e 3, la Svizzera può decidere di vietare la commercializzazione sul proprio territorio di sementi di una varietà ammessa nel catalogo comune della Comunità.

(4) In deroga alle disposizioni dell'articolo 5, paragrafi 2 e 3, la Comunità può decidere di vietare la commercializzazione sul proprio territorio di sementi di una varietà ammessa nel catalogo nazionale svizzero.

(5) Le disposizioni di cui ai paragrafi 3 e 4 si applicano nei casi previsti dalla legislazione delle Parti che figura all'appendice 1, prima sezione.

(6) Le Parti possono ricorrere alle disposizioni di cui ai paragrafi 3 e 4:

- nei tre anni successivi all'entrata in vigore del presente allegato, per le varietà ammesse nella Comunità o in Svizzera precedentemente a tale entrata in vigore;
- nei tre anni successivi al ricevimento delle informazioni di cui all'articolo 5, paragrafo 5, per le varietà ammesse nella Comunità o in Svizzera successivamente all'entrata in vigore del presente allegato.

(7) Le disposizioni di cui al paragrafo 6 si applicano per analogia alle varietà delle specie disciplinate da disposizioni che, in virtù dell'articolo 4, potrebbero figurare nell'appendice 1, prima sezione, successivamente all'entrata in vigore del presente allegato.

(8) Le Parti possono procedere a consultazioni tecniche al fine di valutare le conseguenze, ai fini del presente allegato, delle deroghe di cui ai paragrafi da 1 a 4.

(9) Le disposizioni del paragrafo 8 non si applicano nei casi in cui la decisione in materia di deroghe sia di competenza degli Stati membri della Comunità in virtù delle disposizioni legislative che figurano nell'appendice 1, prima sezione. Le disposizioni dello stesso paragrafo non si applicano alle deroghe adottate dalla Svizzera in casi analoghi.»;

7. l'articolo 2 dell'allegato 7 è sostituito dal seguente:

«Art. 2

Il presente allegato si applica ai prodotti vitivinicoli quali definiti dalle disposizioni legislative di cui all'appendice 4.»;

8. gli articoli 5, 6 e 7 dell'allegato 7 sono sostituiti dal testo seguente:

«Art. 5

1. Le Parti adottano tutte le misure necessarie, a norma del presente allegato, per garantire la protezione reciproca delle denominazioni di cui all'articolo 6 utilizzate per la designazione e la presentazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'articolo 2, originari del territorio delle Parti. A tal fine, ciascuna Parte attua i mezzi legali per garantire una protezione efficace e per impedire l'uso di un'indicazione geografica o di una dicitura tradizionale per designare un prodotto vitivinicolo non coperto da tale indicazione o dicitura.

2. Fatti salvi i paragrafi da 3 a 8, le denominazioni protette di una Parte sono riservate esclusivamente ai prodotti originari della Parte ai quali si applicano e possono essere utilizzate soltanto alle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari di detta Parte.

3. La protezione di cui ai paragrafi 1 e 2 esclude, in particolare, qualsiasi uso di una denominazione protetta per prodotti vitivinicoli di cui all'articolo 2 diversi da quelli ai quali è riservata la denominazione, anche se:
 - è indicata la vera origine del prodotto;
 - è utilizzata una traduzione dell'indicazione geografica;
 - la denominazione è accompagnata da espressioni quali «genere», «tipo», «stile», «imitazione», «metodo» o altre espressioni analoghe.
4. In caso di omonimia tra indicazioni geografiche:
 - a) se due indicazioni protette in virtù del presente allegato sono omonime, la protezione è accordata ad entrambe le indicazioni, a condizione che il consumatore non sia indotto in errore circa la vera origine del prodotto vitivinicolo;
 - b) se un'indicazione protetta in virtù del presente allegato è identica alla denominazione di una zona geografica situata al di fuori del territorio delle Parti, tale denominazione può essere utilizzata per designare e presentare un vino prodotto nella zona geografica a cui si fa riferimento, a condizione che sia stata usata tradizionalmente e costantemente, che il suo uso a tale scopo sia disciplinato dal Paese di origine e che il consumatore non sia indotto erroneamente a credere che il vino sia originario del territorio della Parte in questione.
5. La protezione di una dicitura tradizionale si applica esclusivamente alla lingua o alle lingue in cui essa figura nell'appendice 2.
6. La protezione di una dicitura tradizionale si applica esclusivamente alla sua utilizzazione per la categoria o le categorie di vini a cui è associata nell'appendice 2.
7. In caso di omonimia tra diciture tradizionali:
 - a) se due diciture protette in virtù del presente allegato sono omonime, la protezione è accordata ad entrambe le diciture, a condizione che il consumatore non sia indotto in errore circa la vera origine del prodotto vitivinicolo;
 - b) se una dicitura protetta in virtù del presente allegato è identica a una denominazione utilizzata per un prodotto vitivinicolo non originario del territorio delle Parti, tale denominazione può essere utilizzata per designare e presentare un prodotto vitivinicolo, a condizione che sia stata usata tradizionalmente e costantemente, che il suo uso a tale scopo sia disciplinato dal Paese di origine e che il consumatore non sia indotto erroneamente a credere che il vino sia originario del territorio della Parte in questione.
8. Il Comitato può fissare, in caso di necessità, le condizioni pratiche di utilizzo per differenziare l'una dall'altra le indicazioni o le diciture omonime di cui ai paragrafi 4 e 7, tenuto conto della necessità di garantire un trattamento equo dei produttori interessati e di fare in modo che i consumatori non siano indotti in errore.
9. Ciascuna delle Parti rinuncia ad avvalersi delle disposizioni dell'articolo 24, paragrafi 4, 6 e 7 dell'Accordo ADPIC per rifiutare la protezione di una denominazione dell'altra Parte.

10. La protezione esclusiva di cui ai paragrafi 1, 2 e 3 del presente articolo si applica alla denominazione «Champagne» che figura nell'elenco della Comunità contenuto nell'appendice 2 del presente allegato. Tale protezione esclusiva non ostacola tuttavia, per un periodo transitorio di due anni a decorrere dall'entrata in vigore dell'Accordo il 1° giugno 2002, l'uso della parola «Champagne» per designare e presentare alcuni vini originari del cantone di Vaud in Svizzera, a condizione che essi non siano commercializzati sul territorio della Comunità e che il consumatore non sia indotto in errore circa la vera origine del vino.

Art. 6

Sono protette le seguenti denominazioni:

- a) per quanto concerne i prodotti vitivinicoli originari della Comunità:
 - i riferimenti allo Stato membro di cui il prodotto vitivinicolo è originario,
 - i termini specifici che figurano nell'appendice 2,
 - le indicazioni geografiche che figurano nell'appendice 2,
 - le diciture tradizionali che figurano nell'appendice 2;
- b) per quanto concerne i prodotti vitivinicoli originari della Svizzera:
 - i termini «Suisse», «Schweiz», «Svizzera», «Svizra» o altri termini utilizzati per indicare questo Paese,
 - i termini specifici che figurano nell'appendice 2,
 - le indicazioni geografiche che figurano nell'appendice 2,
 - le diciture tradizionali che figurano nell'appendice 2.

Art. 7

1. La registrazione di un marchio per un prodotto vitivinicolo, ai sensi dell'articolo 2, che contiene o che consiste in un'indicazione geografica o in una dicitura tradizionale protetta in virtù del presente allegato è rifiutata se il prodotto in questione non è originario:

- del luogo a cui si riferisce l'indicazione geografica; o
- del luogo in cui la dicitura tradizionale è legittimamente utilizzata.

I marchi registrati in violazione del primo comma sono invalidati su richiesta di una Parte interessata.

2. I marchi il cui utilizzo corrisponde a una delle situazioni di cui al paragrafo 1, che sono stati depositati, registrati o acquisiti con l'uso in buona fede in una delle Parti (compresi gli Stati membri della Comunità) prima della data di decorrenza della protezione dell'indicazione geografica o della dicitura tradizionale dell'altra Parte ai sensi del presente Accordo possono continuare ad essere utilizzati nonostante la protezione concessa all'indicazione geografica o alla dicitura tradizionale che possono essere utilizzate parallelamente al marchio in questione.»;

9. all'articolo 16 dell'allegato 7 è aggiunto il seguente paragrafo:

«7. Le informazioni che figurano nella banca dati analitica di ciascuna delle Parti, compresi i dati ottenuti analizzando i propri prodotti vitivinicoli rispettivi, vengono messe a disposizione dei laboratori a tal fine designati dalle Parti quando essi ne fanno richiesta.

La comunicazione di informazioni riguarda esclusivamente i pertinenti dati analitici necessari per interpretare un'analisi fatta su un campione con caratteristiche e origine simili.»;

10. l'appendice 1 dell'allegato 7 è sostituita dalla nuova appendice 1 di cui all'allegato II del presente Accordo;

11. all'appendice 2 dell'allegato 7, nella parte A, sezione I, i riferimenti al regolamento (CEE) n. 823/87 del Consiglio e al regolamento (CEE) n. 4252/88 del Consiglio sono sostituiti dal riferimento al regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1791/2006 del 20 novembre 2006 (GU L 363 del 20.12.2006, pag. 1);

12. all'appendice 2 dell'allegato 7, parte A, la sezione II è modificata secondo quanto indicato nell'allegato III² del presente Accordo;

13. all'appendice 2 dell'allegato 7, la parte B è sostituita dalla nuova parte B di cui all'allegato IV del presente Accordo;

14. l'appendice 3 dell'allegato 7 è sostituita dalla nuova appendice 3 di cui all'allegato V³ del presente Accordo;

15. è aggiunta all'allegato 7 l'appendice 4 di cui all'allegato VI del presente Accordo;

16. l'articolo 2 dell'allegato 8 è sostituito dal seguente:

«Art. 2

Il presente allegato si applica alle bevande spiritose e alle bevande aromatizzate (vini aromatizzati, bevande aromatizzate a base di vino e cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli) quali definiti nella legislazione di cui all'appendice 5.»;

² Secondo quanto disposto, in primo luogo, all'art. 14, par. 1, lett. c), e agli art. 24, 28 e 29 del regolamento (CE) n. 753/2002 con riguardo alle menzioni tradizionali comunitarie e, in secondo luogo, all'art. 28, lett. a), e all'art. 31 con riguardo alle unità geografiche.

³ N.B.: La parte II della vecchia appendice 3 è soppressa.

17. all'articolo 4 dell'allegato 8, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:
«2. La denominazione «marc» o «acquavite di vinaccia» può essere sostituita dalla denominazione «Grappa» per le bevande spiritose prodotte nelle regioni svizzere di lingua italiana, con uve ottenute in tali regioni, elencate nell'appendice 2, conformemente al regolamento di cui all'appendice 5, lettera a), primo trattino.»;
18. all'articolo 5 dell'allegato 8, il paragrafo 4 è sostituito dal seguente:
«4. Ciascuna delle Parti rinuncia ad avvalersi delle disposizioni dell'articolo 24, paragrafi 4, 6 e 7 dell'Accordo ADPIC per rifiutare la protezione di una denominazione dell'altra Parte.»;
19. l'appendice 1 dell'allegato 8 è sostituita dalla nuova appendice 1 di cui all'allegato VII del presente Accordo;
20. l'appendice 2 dell'allegato 8 è sostituita dalla nuova appendice 2 di cui all'allegato VIII del presente Accordo;
21. all'allegato 8 è aggiunta l'appendice 5 di cui all'allegato IX del presente Accordo;
22. all'articolo 3 dell'allegato 9 è aggiunto il seguente paragrafo:
«3. Le importazioni tra le Parti di prodotti biologici in provenienza da una delle Parti o immessi in libera pratica sul territorio di una delle Parti e oggetto del regime di equivalenza ai sensi del paragrafo 1 non richiedono la presentazione di certificati di ispezione.».

Art. 2

1. Gli allegati da I a IX del presente Accordo ne costituiscono parte integrante.
2. Il presente Accordo costituisce parte integrante dell'Accordo. Esso rimane in vigore per la stessa durata e secondo le stesse disposizioni dell'Accordo.

Art. 3

1. Le versioni del presente Accordo in lingua bulgara, ceca, estone, lettone, lituana, ungherese, maltese, polacca, rumena, slovacca e slovena, inclusi tutti gli allegati, i protocolli e l'atto finale, fanno ugualmente fede.
2. Il Comitato misto istituito dall'articolo 6 dell'Accordo approva le versioni facenti fede dell'Accordo nelle nuove lingue.

Art. 4

1. Il presente Accordo è ratificato o approvato dalle Parti conformemente alle rispettive procedure.
2. Le Parti si notificano reciprocamente l'avvenuto espletamento di tali procedure.

3. Il presente Accordo entra in vigore il primo giorno successivo alla data dell'ultima notifica di approvazione. Il presente Accordo si applica a titolo provvisorio a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo al giorno della firma.

Art. 5

Il presente Accordo è redatto in duplice esemplare in lingua tedesca, francese, italiana, bulgara, ceca, danese, olandese, inglese, estone, finlandese, greca, ungherese, lettone, lituana, maltese, polacca, portoghese, rumena, slovacca, slovena, spagnola e svedese, ciascun testo facente ugualmente fede.

Per la
Confederazione Svizzera:

Jacques de Watteville

Per la
Comunità europea:

Milena Vicenová

*Allegato I**Allegato 4
Appendice 3***Autorità tenute a fornire su richiesta un elenco degli organismi ufficiali responsabili della preparazione dei passaporti fitosanitari****A. Comunità europea**

autorità unica di ciascuno Stato membro, secondo quanto indicato all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000⁴.

Belgio:	Federal Public Service of Public Health Food Chain Security and Environment DG for Animals, Plants and Foodstuffs Sanitary Policy regarding Animals and Plants Division Plant Protection Euro station II (7° floor) Place Victor Horta 40 box 10 B-1060 Brussels
Bulgaria:	NSPP National Service for Plant Protection 17, Hristo Botev blvd., floor 5 BG-Sofia 1040
Repubblica ceca:	State Phytosanitary Administration Bubenská 1477/1 CZ-170 00 Praha 7
Danimarca:	Ministry of Food, Agriculture and Fisheries The Danish Plant Directorate Skovbrynet 20 DK-2800 Kgs. Lyngby
Germania:	Julius Kühn-Institut - Institut für nationale und internationale Angelegenheiten der Pflanzengesundheit Messeweg 11/12 - D-38104 Braunschweig

⁴ GUL 169 del 10.7.2000, pag. 1. Modificata da ultimo dalla direttiva 2007/41/CE (GUL 169 del 29.6.2007, pag. 51).

Estonia:	Plant Production Inspectorate Teaduse 2 EE-75501 Saku Harju Maakond
Irlanda:	Department of Agriculture and Food Maynooth Business Campus Co. Kildare IRL
Grecia:	Ministry of Agriculture General Directorate of Plant Produce Directorate of Plant Produce Protection Division of Phytosanitary Control 150 Sygrou Ave. GR-176 71 Athens
Spagna:	Subdirectora General de Agricultura Integrada y Sanidad Vegetal Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación Dirección General de Agricultura Subdirección General de Agricultura Integrada y Sanidad Vegetal c/ Alfonso XII, nº 62 – 2a planta E-28071 Madrid
Francia:	Ministère de l'Agriculture et de la Pêche Sous-direction de la Protection des Végétaux 251, rue de Vaugirard F-75732 Paris Cedex 15
Italia:	Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) Servizio Fitosanitario Via XX Settembre 20 I-00187 Roma
Cipro:	Ministry of Agriculture, Natural Resources and Environment Department of Agriculture Loukis Akritas Ave. CY-1412 Lefkosia
Lettonia:	State Plant Protection Service Republikas laukums 2 LV-1981 Riga

Lituania:	State Plant Protection Service Kalvariju str. 62 LT-2005 Vilnius
Lussemburgo:	Ministère de l'Agriculture Adm. des Services Techniques de l'Agriculture Service de la Protection des Végétaux 16, route d'Esch - BP 1904 L-1019 Luxembourg
Ungheria:	Ministry of Agriculture and Rural Development Department for Plant Protection and Soil Conservation Kossuth tér 11 HU-1860 Budapest 55 Pf. 1
Malta:	Plant Health Department Plant Biotechnology Center Annibale Preca Street MT-Lija, Lja 1915
Paesi Bassi:	Plantenziektenkundige Dienst Geertjesweg 15/Postbus 9102 NL6700 HC Wageningen
Austria:	Bundesministerium für Land- und Forstwirtschaft, Umwelt und Wasserwirtschaft Referat III 9 a Stubenring 1 A-1012 Wien
Polonia:	The State Plant Health and Seed Inspection Service Main Inspectorate of Plant Health and Seed Inspection 42, Mlynarska Street PL-01-171 Warsaw
Portogallo:	Direcção-Geral de Agricultura e Desenvolvimento Rural (DGADR) Avenida Afonso Costa, 3 PT-1949-002 Lisboa
Romania:	Phytosanitary Direction Ministry of Agriculture, Forests and Rural Development 24th Carol I Blvd. Sector 3 RO-Bucharest

Slovenia:	MAFF – Phytosanitary Administration of the Republic of Slovenia Plant Health Division Einspielerjeva 6 SI-1000 Ljubljana
Slovacchia:	Ministry of Agriculture Department of plant commodities Dobrovicova 12 SK-812 66 Bratislava
Finlandia:	Ministry of Agriculture and Forestry Unit for Plant Production and Animal Nutrition Department of Food and Health Mariankatu 23 P.O. Box 30 FI-00023 Government Finland
Svezia:	Jordbruksverket Swedish Board of Agriculture Plant Protection Service S-55182 Jönköping
Regno Unito:	Department for Environment, Food and Rural Affairs Plant Health Division Foss House King's Pool Peasholme Green UK-York YO1 7PX

B. Svizzera

Ufficio federale dell'agricoltura
CH-3003 Berna

*Allegato II**Allegato 7
Appendice I*

Elenco degli atti di cui all'articolo 4, relativi ai prodotti vitivinicoli⁵

A. Atti applicabili all'importazione e alla commercializzazione in Svizzera dei prodotti vitivinicoli originari della Comunità

Atti ai quali si fa riferimento

1. Direttiva 75/106/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1974, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al preconizionamento in volume di alcuni liquidi in imballaggi preconfezionati (GU L 42 del 15.2.1975, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 89/676/CEE (GU L 398 del 30.12.1989, pag. 18).
2. Direttiva 89/107/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1988, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri concernenti gli additivi autorizzati nei prodotti alimentari destinati al consumo umano (GU L 40 dell'11.2.1989, pag. 27), rettificata nella GU L 100 dell'1.4.1998, pag. 72 e modificata da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag.).
3. Direttiva 89/396/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1989, relativa alle diciture o marche che consentono di identificare la partita alla quale appartiene una derrata alimentare (GU L 186 del 30.6.1989, pag. 21), modificata da ultimo dalla direttiva 92/11/CEE (GU L 65 dell'11.3.1992, pag. 32).
4. Direttiva 94/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 1994, sulle sostanze coloranti destinate ad essere utilizzate nei prodotti alimentari (GU L 237 del 10.9.1994, pag. 13), rettificata nella GU L 259 del 7.10.1994, pag. 33, nella GU L 252 del 4.10.1996, pag. 23 e nella GU L 124 del 25.5.2000, pag. 66.
5. Direttiva 95/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 1995, relativa agli additivi alimentari diversi dai coloranti e dagli edulcoranti (GU L 61 del 18.3.1995, pag. 1), rettificata nella GU L 248 del 14.10.1995, pag. 60, e direttiva 94/35/CE sugli edulcoranti destinati ad essere utilizzati nei prodotti alimentari (GU L 237 del 17.3.2007), modificata da ultimo dalla direttiva 2006/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 (GU L 204 del 26.7.2006, pag. 10, rettificata in GU L 78 del 17.3.2007, pag. 32).

⁵ Per la legislazione comunitaria: situazione al 5 set. 2006; per la legislazione svizzera: situazione al 31 dic. 2006.

6. Direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità (GU L 109 del 6.5.2000, pag. 29), modificata dalla direttiva 2003/89/CE (GU L 308 del 25.11.2003, pag. 1).
7. Direttiva 2002/63/CE della Commissione, dell'11 luglio 2002, che stabilisce metodi comunitari di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari sui e nei prodotti di origine vegetale e animale e che abroga la direttiva 79/700/CEE (GU L 187 del 16.7.2002, pag. 30).
8. Regolamento (CE) n. 1935/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 ottobre 2004, riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE (GU L 338 del 13.11.2004, pag. 4).
9. Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1).
10. Regolamento (CEE) n. 315/93 del Consiglio, dell'8 febbraio 1993, che stabilisce procedure comunitarie relative ai contaminanti nei prodotti alimentari (GU L 37 del 13.2.1993, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).
11. Regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1791/2006 del 20 novembre 2006 (GU L 363 del 20.12.2006, pag. 1).
12. Regolamento (CEE) n. 1907/85 della Commissione, del 10 luglio 1985, relativo all'elenco delle varietà di viti e delle regioni da cui provengono vini importati per l'elaborazione di vino spumante nella Comunità (GU L 179 dell'11.7.1985, pag. 21).
13. Regolamento (CEE) n. 2676/90 della Commissione, del 17 settembre 1990, che determina i metodi di analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino (GU L 272 del 3.10.1990, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1293/2005 (GU L 205 del 6.8.2005, pag. 12).
14. Regolamento (CE) n. 1227/2000 della Commissione, del 31 maggio 2000, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare in ordine al potenziale produttivo (GU L 143 del 16.6.2000, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1216/2005 (GU L 199 del 29.7.2005, pag. 32).

15. Regolamento (CE) n. 1607/2000 della Commissione, del 24 luglio 2000, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare in ordine al titolo relativo ai vini di qualità prodotti in regioni determinate (GU L 185 del 25.7.2000, pag. 17).
16. Regolamento (CE) n. 1622/2000 della Commissione, del 24 luglio 2000, che fissa talune modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici (GU L 194 del 31.7.2000, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1507/2006 (GU L 280 del 12.10.2006, pag. 9).
17. Regolamento (CE) n. 884/2001 della Commissione, del 24 aprile 2001, che stabilisce modalità di applicazione relative ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti vitivinicoli e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo (GU L 128 del 10.5.2001, pag. 32), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1507/2006 (GU L 280 del 12.10.2006, pag. 9).

Ai fini dell'allegato, il regolamento è adattato come segue:

- a) qualora il documento di accompagnamento valga come attestato di denominazione di origine di cui all'articolo 7 del regolamento, le diciture sono autenticate, nel caso previsto dall'articolo 7, paragrafo 1, lettera c), primo trattino:
 - sugli esemplari n. 1, n. 2 e n. 4 se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 2719/92 oppure
 - sugli esemplari n. 1 e n. 2 se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 3649/92;
- b) in caso di trasporto, quale previsto all'articolo 8, paragrafo 2, si applicano le seguenti regole:
 - i) se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 2719/92:
 - l'esemplare 2 scorta il prodotto dal luogo di carico al luogo di scarico in Svizzera e viene consegnato al destinatario o al suo rappresentante,
 - l'esemplare 4, o una copia certificata conforme dell'esemplare n. 4, viene consegnato alle autorità competenti svizzere dal destinatario;
 - ii) se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 3649/92:
 - l'esemplare 2 scorta il prodotto dal luogo di carico al luogo di scarico in Svizzera e viene consegnato al destinatario o al suo rappresentante,
 - una copia certificata conforme dell'esemplare n. 2 viene consegnata alle autorità competenti svizzere dal destinatario;
- c) oltre alle indicazioni di cui all'articolo 3, il documento contiene un'indicazione che consente di identificare la partita a cui appartiene il prodotto vitivinicolo, conformemente alla direttiva 89/396/CEE del Consiglio (GU L 186 del 30.6.1989, pag. 21).

18. Regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, del 29 aprile 2002, che fissa talune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare il capitolo riguardante la designazione, la denominazione, la presentazione e la protezione di taluni prodotti (GU L 118 del 4.5.2002, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1951/2006 (GU L 367 del 22.12.2006, pag. 46).

B. Atti applicabili all'importazione e alla commercializzazione nella Comunità dei prodotti vitivinicoli originari della Svizzera

Atti ai quali si fa riferimento

1. Legge federale sull'agricoltura del 29 aprile 1998, modificata da ultimo il 24 marzo 2006 (RU (Raccolta ufficiale) 2006 3861).
2. Ordinanza del 7 dicembre 1998 concernente la viticoltura e l'importazione di vino (RU 2005 2159).
3. Ordinanza dell'Ufficio federale dell'Agricoltura (UFAG) del 7 dicembre 1998 concernente l'elenco dei vitigni e l'esame delle nuove varietà (RU 1999 535).
4. Ordinanza del 28 maggio 1997 sul controllo del commercio dei vini, modificata da ultimo l'8 novembre 2006 (RU 2006 4705).
5. Legge federale del 9 ottobre 1992 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (Legge sulle derrate alimentari, LDerr), modificata da ultimo il 16 dicembre 2005 (RU 2006 2363).
6. Ordinanza del 23 novembre 2005 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr), modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4909).
7. Ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967).

In deroga all'articolo 10 dell'ordinanza, le norme che regolano la designazione e la presentazione sono quelle applicabili ai prodotti importati dai Paesi terzi secondo quanto disposto nei seguenti regolamenti:

- (1) regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), capo II del titolo V e allegati VII e VIII, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1795/2003 (GU L 262 del 14.10.2003, pag. 1).

Ai fini dell'allegato, il regolamento è adattato come segue:

- aa) in deroga all'allegato VII, sezione A, punto 2, lettere a) e b), le menzioni «vin de table» e «vin de pays», o una loro traduzione, possono essere utilizzate per i vini svizzeri (vini della categoria 2) alle condizioni stabilite dalla legislazione svizzera;

- bb) qualora il vino svizzero sia stato immesso in recipienti di un volume nominale inferiore o uguale a 60 litri, l'indicazione dell'importatore di cui all'allegato VII, sezione A, punto 3, lettera b), secondo trattino, può essere sostituita da quella del produttore, del cantiniere, del commerciante o dell'imbottigliatore svizzero;
- (2) regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, del 29 aprile 2002, che fissa talune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio per quanto riguarda la designazione, la denominazione, la presentazione e la protezione di taluni prodotti vitivinicoli (GU L 118 del 4.5.2002, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 316/2004 del 20 febbraio 2004 (GU L 55 del 24.2.2004, pag. 16).

Ai fini dell'allegato, il regolamento è adattato come segue:

- aa) in deroga all'articolo 12, paragrafo 4, del regolamento, la gradazione alcolometrica può essere indicata in decimi di unità percentuale in volume;
- bb) in deroga all'articolo 16, paragrafo 1, le menzioni «demi-sec» (abboccato) e «moelleux» (amabile) possono essere sostituite rispettivamente da «légèrement doux» (leggermente dolce) e «demi-doux» (semidolce);
- cc) in deroga all'articolo 18 del regolamento, l'indicazione dell'anno di raccolta è ammessa per un vino di categoria 1 o 2 se almeno l'85 % delle uve utilizzate è stato raccolto nell'anno indicato;
- dd) in deroga all'articolo 19 del regolamento, l'indicazione di una o più varietà di viti è ammessa se il vino svizzero è ottenuto almeno per l'85 % dalle suddette varietà; se sono indicate diverse varietà, lo saranno in ordine decrescente di proporzione.

Laddove il regolamento si riferisce a uno «Stato membro produttore» o a «Stati membri produttori», tali diciture si considerano riferite anche alla Svizzera.

8. Ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulla caratterizzazione e la pubblicità delle derrate alimentari (OCDerr), modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4981).

9. Ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sugli additivi ammessi nelle derrate alimentari (Ordinanza sugli additivi, OAdd) (RU 2005 6191).

10. Ordinanza del 26 giugno 1995 sulle sostanze estranee e sui componenti presenti negli alimenti (Ordinanza sulle sostanze estranee e sui componenti, OSoE), modificata da ultimo il 29 settembre 2006 (RU 2006 4099).

11. Direttiva 75/106/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1974, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al precondizionamento in volume di alcuni liquidi in imballaggi preconfezionati (GU L 42 del 15.2.1975, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 89/676/CEE (GU L 398 del 30.12.1989, pag. 18).

12. Regolamento (CE) n. 884/2001 della Commissione, del 24 aprile 2001, che stabilisce modalità di applicazione relative ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti vitivinicoli e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo (GU L 128 del 10.5.2001, pag. 32), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 908/2004 (GU L 163 del 30.4.2004, pag. 56).

Ai fini dell'allegato, il regolamento è adattato come segue:

- a) tutte le importazioni nella Comunità di prodotti vitivinicoli originari della Svizzera sono soggette alla presentazione di un documento di accompagnamento redatto conformemente alle disposizioni della decisione della Commissione del 29 dicembre 2004 (GU L 4 del 6.1.2005, pag. 12);
- b) il documento di accompagnamento sostituisce il documento VI1 di cui al regolamento (CE) n. 883/2001 della Commissione, del 24 aprile 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio per quanto riguarda gli scambi di prodotti del settore vitivinicolo con i Paesi terzi (GU L 128 del 10.5.2001, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 908/2004 (GU L 163 del 30.4.2004, pag. 56);
- c) laddove il regolamento si riferisce a uno «Stato membro» o a «Stati membri», o a «disposizioni comunitarie o nazionali» (o «norme comunitarie o nazionali»), tali diciture si considerano riferite anche alla Svizzera o alla legislazione svizzera.

*Allegato III**Allegato 7
Appendice 2 A II*

Denominazioni protette di cui all'articolo 6

A. Denominazioni protette per i prodotti vitivinicoli originari della Comunità

II. Indicazioni geografiche e diciture tradizionali per Stato membro

La sezione A II, è modificata come segue:

- «(1) Sono aggiunti i seguenti titoli:
- X. Vini originari della Repubblica ceca
 - XI. Vini originari di Cipro
 - XII. Vini originari dell'Ungheria
 - XIII. Vini originari di Malta
 - XIV. Vini originari della Slovacchia
 - XV. Vini originari della Slovenia
 - XVI. Vini originari del Belgio
 - XVII. Vini originari della Bulgaria
 - XVIII. Vini originari della Romania ».

- (2) La sezione I (Vini originari della Repubblica federale di Germania) è modificata come segue:
- alla parte A, il punto 1.2.14. è soppresso;
 - il testo della parte B è sostituito dal seguente:

«

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Qualitätswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein garantierten Ursprungs/ Q.g.U	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein mit Prädikat/ Q.b.A.m.Pr o Prädikatswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätsschaumwein garantierten Ursprungs/Q.g.U	V.s.q.p.r.d.	Tedesco
Auslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Beerenauslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Eiswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Kabinett	V.q.p.r.d.	Tedesco
Spätlese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Trockenbeerenauslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Landwein	VDT con IG	Tedesco
Affentaler	V.q.p.r.d.	Tedesco
Badisch Rotgold	V.q.p.r.d.	Tedesco
Ehrentrudis	V.q.p.r.d.	Tedesco
Hock	VDT con IG V.q.p.r.d.	Tedesco
Klassik o Classic	V.q.p.r.d.	Tedesco
Liebfrau(en)milch	V.q.p.r.d.	Tedesco
Moseltaler	V.q.p.r.d.	Tedesco
Riesling-Hochgewächs	V.q.p.r.d.	Tedesco
Schillerwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Weissherbst	V.q.p.r.d.	Tedesco
Winzersekt	V.s.q.p.r.d.	Tedesco

».

- (3) Alla sezione II (Vini originari della Repubblica francese), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

«

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Appellation d'origine contrôlée	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Appellation contrôlée	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Appellation d'origine vin délimité de qualité supérieure	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Vin doux naturel	V.l.q.p.r.d.	Francese
Vin de pays	VDT con IG	Francese
Ambré	V.l.q.p.r.d. VDT con IG	Francese
Château	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Cinquième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Clairet	V.q.p.r.d.	Francese
Claret	V.q.p.r.d.	Francese
Clos	V.q.p.r.d.	Francese
Cru artisan	V.q.p.r.d.	Francese
Cru bourgeois	V.q.p.r.d.	Francese
Cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Deuxième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Edelzwicker	V.q.p.r.d.	Tedesco
Grand cru	V.q.p.r.d.	Francese
Grand cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Hors d'âge	V.l.q.p.r.d.	Francese
Passe-tout-grains	V.q.p.r.d.	Francese
Premier cru	V.q.p.r.d.	Francese
Premier cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Premier grand cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Primeur	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Francese
Quatrième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Rancio	V.l.q.p.r.d.	Francese
Schillerwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Sélection de grains nobles	V.q.p.r.d.	Francese
Sur lie	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Francese
Troisième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Tuilé	V.l.q.p.r.d.	Francese
Vendange tardive	V.q.p.r.d.	Francese
Villages	V.q.p.r.d.	Francese
Vin de paille	V.q.p.r.d.	Francese
Vin jaune	V.q.p.r.d.	Francese

».

- (4) La sezione III (Vini originari del Regno di Spagna) è sostituita dal testo seguente:

«

A. Indicazioni geografiche

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - 1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Abona
 - 1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Alella
 - 1.3.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Alicante
 - 1.3.2. Nomi delle sottoregioni:
Marina Alta
 - 1.4. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Almansa
 - 1.5. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ampurdán-Costa Brava
 - 1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Arabako Txakolina-Txakolí de Alava o Chacolí de Álava
 - 1.7. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Arlanza

-
- 1.8. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Arribes
 - 1.9. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bierzo
 - 1.10. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Binissalem-Mallorca
 - 1.11. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bullas
 - 1.12. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Calatayud
 - 1.13. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Campo de Borja
 - 1.14. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cariñena
 - 1.15. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cataluña
 - 1.16. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cava
 - 1.17. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Chacolí de Bizkaia-Bizkaiko Txakolina
 - 1.18. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Chacolí de Getaria-Getariako Txakolina
 - 1.19. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cigales
 - 1.20. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Conca de Barberá
 - 1.21. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Condado de Huelva
 - 1.22.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Costers del Segre
 - 1.22.2. Nomi delle sottoregioni:
Raimat
Artesa
Valls de Riu Corb
Les Garrigues
 - 1.23. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dehesa del Carrizal

-
- 1.24. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dominio de Valdepusa
 - 1.25. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
El Hierro
 - 1.26. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Finca E'lez
 - 1.27. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Gujoso
 - 1.28. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Jerez-Xérès-Sherry o Jerez o Xérès o Sherry
 - 1.29. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Jumilla
 - 1.30. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
La Mancha
 - 1.31.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
La Palma
 - 1.31.2. Nomi delle sottoregioni:
Hoyo de Mazo
Fuencaliente
Norte de la Palma
 - 1.32. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lanzarote
 - 1.33. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Málaga
 - 1.34. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Manchuela
 - 1.35. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Manzanilla
 - 1.36. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Manzanilla-Sanlúcar de Barrameda
 - 1.37. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Mérida
 - 1.38. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Mondéjar
 - 1.39.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Monterrei

-
- 1.39.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Ladera de Monterrei
 - Val de Monterrei
 - 1.40. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Montilla-Moriles
 - 1.41. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Montsant
 - 1.42.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Navarra
 - 1.42.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Baja Montaña
 - Ribera Alta
 - Ribera Baja
 - Tierra Estella
 - Valdizarbe
 - 1.43. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Penedés
 - 1.44. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Pla de Bages
 - 1.45. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Pla i Llevant
 - 1.46. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Priorato
 - 1.47.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Rías Baixas
 - 1.47.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Condado do Tea
 - O Rosal
 - Ribeira do Ulla
 - Soutomaior
 - Val do Salnés
 - 1.48.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Ribeira Sacra

- 1.48.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Amandi
 - Chantada
 - Quiroga-Bibei
 - Ribeiras do Miño
 - Ribeiras do Sil
- 1.49. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Ribeiro
- 1.50. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Ribera del Duero
- 1.51.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Ribera del Guadiana
- 1.51.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Cañamero
 - Matanegra
 - Montánchez
 - Ribera Alta
 - Ribera Baja
 - Tierra de Barros
- 1.52. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Ribera del Júcar
- 1.53.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Rioja
- 1.53.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Rioja Alavesa
 - Rioja Alta
 - Rioja Baja
- 1.54. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Rueda
- 1.55.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Sierras de Málaga
- 1.55.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Serranía de Ronda
- 1.56. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Somontano
- 1.57.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Tacoronte-Acentejo

- 1.57.2. Nomi delle sottoregioni:
Anaga
- 1.58. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tarragona
- 1.59. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Terra Alta
- 1.60. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tierra de León
- 1.61. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tierra del Vino de Zamora
- 1.62. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Toro
- 1.63. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Uclés
- 1.64. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Utiel-Requena
- 1.65. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valdeorras
- 1.66. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valdepeñas
- 1.67.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valencia
- 1.67.2. Nomi delle sottoregioni:
Alto Turia
Clariano
Moscatel de Valencia
Valentino
- 1.68. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valles de Güímar
- 1.69. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valle de la Orotava
- 1.70. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valles de Benavente
- 1.71. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valtiendas

-
- 1.72.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Vinos de Madrid
 - 1.72.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Arganda
 - Navalcarnero
 - San Martín de Valdeiglesias
 - 1.73. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Ycoden-Daute-Isora
 - 1.74. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Yecla
 2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:
 - Vino de la Tierra de Abanilla
 - Vino de la Tierra de Bailén
 - Vino de la Tierra de Bajo Aragón
 - Vino de la Tierra de Barbanza e Iria
 - Vino de la Tierra de Betanzos
 - Vino de la Tierra de Cádiz
 - Vino de la Tierra de Campo de Cartagena
 - Vino de la Tierra de Cangas
 - Vino de la Tierra de Castelló
 - Vino de la Tierra de Castilla
 - Vino de la Tierra de Castilla y León
 - Vino de la Tierra de Contraviesa-Alpujarra
 - Vino de la Tierra de Córdoba
 - Vino de la Tierra de Costa de Cantabria
 - Vino de la Tierra de Desierto de Almería
 - Vino de la Tierra de El Terrerazo
 - Vino de la Tierra de Extremadura
 - Vino de la Tierra Formentera
 - Vino de la Tierra de Gálvez
 - Vino de la Tierra de Granada Sur-Oeste
 - Vino de la Tierra de Ibiza
 - Vino de la Tierra de Illes Balears
 - Vino de la Tierra de Isla de Menorca
 - Vino de la Tierra de Laujar-Alpujarra
 - Vino de la Tierra de Liébana
 - Vino de la Tierra de Los Palacios
 - Vino de la Tierra de Norte de Granada
 - Vino de la Tierra de Pozohondo

Vino de la Tierra de Ribera del Andarax
 Vino de la Tierra de Ribera del Gállego-Cinco Villas
 Vino de la Tierra de Ribera del Jiloca
 Vino de la Tierra de Ribera del Queiles
 Vino de la Tierra de Serra de Tramuntana-Costa Nord
 Vino de la Tierra de Sierra de Alcaraz
 Vino de la Tierra Sierra Norte de Sevilla
 Vino de la Tierra Sierra Sur de Jaén
 Vino de la Tierra de Torreperogil
 Vino de la Tierra de Valdejalón
 Vino de la Tierra de Valle del Cinca
 Vino de la Tierra del Valle del Miño-Ourense
 Vino de la Tierra de Villaviciosa de Córdoba
 Vino de la Tierra Valles de Sadacia
 Vino de la Tierra Viñedos de España

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Denominación de origen (DO)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Denominación de origen calificada (DOCa)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino dulce natural	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino generoso	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino generoso de licor	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino de la Tierra	VDT con IG	Spagnolo
Aloque	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Amontillado	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Añejo	V.q.p.r.d. VDT con IG	Spagnolo
Chacoli/Txakolina	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Clásico	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Cream	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Criadera	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Criaderas y Soleras	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Crianza	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Dorado	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Fino	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Fondillón	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Gran Reserva	V.q.p.r.d. V.s.q.p.r.d.	Spagnolo
Lágrima	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Noble	V.q.p.r.d. VDT con IG	Spagnolo
Oloroso	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Pajarete	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Pálido	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Palo Cortado	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Primero de cosecha	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Rancio	V.l.q.p.r.d. V.q.p.r.d.	Spagnolo
Raya	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Reserva	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Sobremadre	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Solera	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Superior	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Trasañejo	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino Maestro	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vendimia inicial	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Viejo	V.q.p.r.d. e VDT con IG V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino de tea	V.q.p.r.d.	Spagnolo

».

- (5) La sezione IV (Vini originari della Repubblica ellenica) è sostituita dal testo seguente:

«

A. Indicazioni geografiche

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Σάμος	Samo
Μοσχάτος Πατρών	Moscato di Patrasso
Μοσχάτος Ρίου – Πατρών	Moscato di Rio Patron
Μοσχάτος Κεφαλληνίας	Moscato di Cefalonia
Μοσχάτος Λήμνου	Moscato di Lemnos
Μοσχάτος Ρόδου	Moscato di Rodos
Μαυροδάφνη Πατρών	Mavrodafne di Patrasso
Μαυροδάφνη Κεφαλληνίας	Mavrodafne di Cefalonia

Σητεία	Sitia
Νεμέα	Nemea
Σαντορίνη	Santorini
Δαφνές	Dafnes
Ρόδος	Rodos
Νάουσα	Naoussa
Ρομπόλα Κεφαλληνίας	Rombola di Cefalonia
Ραψάνη	Rapsani
Μαντινεία	Mantineia
Μεσενικόλα	Mesenikola
Πεζά	Pezà
Αρχάνες	Archanes
Πάτρα	Patra
Ζίτσα	Zitsa
Αμύνταιο	Amynteo
Γουμένισσα	Goumenissa
Πάρος	Paros
Λήμνος	Lemnos
Αγχιάλος	Anchialos
Πλαγιές Μελίτων	Coste di Melitone

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

Ρετσίνα Μεσογείων, seguito o no da Αττικής	Retsina di Mesogia, seguito o no da Attica
Ρετσίνα Κρωπίας ο Ρετσίνα Κορωπίου, seguito o no da Αττικής	Retsina di Kropia o Retsina di Koropi, seguito o no da Attica
Ρετσίνα Μαρκοπούλου, seguito o no da Αττικής	Retsina di Markopoulo, seguito o no da Attica
Ρετσίνα Μεγάρων, seguito o no da Αττικής	Retsina di Megara, seguito o no da Attica
Ρετσίνα Παιανίας ο Ρετσίνα Λιοπεσίου, seguito o no da Αττικής	Retsina di Peania o Retsina di Liopesi, seguito o no da Attica
Ρετσίνα Παλλήνης, seguito o no da Αττικής	Retsina di Pallini, seguito o no da Attica
Ρετσίνα Πικερμίου, seguito o no da Αττικής	Retsina di Pikermi, seguito o no da Attica
Ρετσίνα Σπάτων, seguito o no da Αττικής	Retsina di Spata, seguito o no da Attica
Ρετσίνα Θηβών, seguito o no da Βοιωτίας	Retsina di Tebe, seguito o no da Viotias
Ρετσίνα Γιάλτρων, seguito o no da Ευβοίας	Retsina di Gialtra, seguito o no da Eubea
Ρετσίνα Καρύστου, seguito o no da Ευβοίας	Retsina di Karystos, seguito o no da Eubea
Ρετσίνα Χαλκίδας, seguito o no da Ευβοίας	Retsina di Calcide, seguito o no da Eubea
Βερντεα Ζακύνθου	Verdea di Zante
Αγιορείτικος Τοπικός Οίνος	Vino regionale del Monte Athos-Agioritikos
Τοπικός Οίνος Αναβύσσου	Vino regionale di Anavysos
Αττικός Τοπικός Οίνος	Vino regionale dell'Attica-Attikos
Τοπικός Οίνος Βίλτσας	Vino regionale di Vilitsa
Τοπικός Οίνος Γρεβενών	Vino regionale di Grevena
Τοπικός Οίνος Δράμας	Vino regionale di Drama

Δωδεκανησιακός Τοπικός Οίνος	Vino regionale del Dodecanneso – Dodekanisziakos
Τοπικός Οίνος Επανομής	Vino regionale di Epanomi
Ηρακλειώτικος Τοπικός Οίνος	Vino regionale di Heraklion – Herakliotikos
Θεσσαλικός Τοπικός Οίνος	Vino regionale della Tessaglia – Thessalikos
Θηβαϊκός Τοπικός Οίνος	Vino regionale di Tebe – Thivaikos
Τοπικός Οίνος Κισσάμου	Vino regionale di Kissamos
Τοπικός Οίνος Κρανιάς	Vino regionale di Krania
Κρητικός Τοπικός Οίνος	Vino regionale di Creta – Kritikos
Καρυστινός Τοπικός Οίνος	Vino regionale di Karystos – Karystinos
Τοπικός Οίνος Πέλλας	Vino regionale di Pella
Τοπικός Οίνος Σερρών	Vino regionale di Serres
Συριανός Τοπικός Οίνος	Vino regionale di Syros – Syrianos
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Πετρωτού	Vino regionale delle Coste di Petroto (Slopes of Petroto)
Τοπικός Οίνος Γερανείων	Vino regionale di Gerania
Τοπικός Οίνος Οπούντιας Λοκρίδος	Vino regionale di Opountia Lokridos
Τοπικός Οίνος Στερεάς Ελλάδας	Vino regionale di Sterea Ellada, Grecia Continentale
Τοπικός Οίνος Αγοράς	Vino regionale di Agora
Τοπικός Οίνος Κοιλιάδος Αταλάντης	Vino regionale della Valle di Atalanti
Τοπικός Οίνος Αρκαδίας	Vino regionale dell'Arcadia
Τοπικός Οίνος Παγγαίου	Vino regionale di Pangeon
Τοπικός Οίνος Μεταξιάτων	Vino regionale di Metaxata
Τοπικός Οίνος Ημαθίας	Vino regionale di Imathia
Τοπικός Οίνος Κλημέντι	Vino regionale di Klimenti
Τοπικός Οίνος Κέρκυρας	Vino regionale di Corfù
Τοπικός Οίνος Σιθωνίας	Vino regionale di Sithonia
Τοπικός Οίνος Μαντζαβινάτων	Vino regionale di Mantzavinata
Ισμαρικός Τοπικός Οίνος	Vino regionale di Ismaros – Ismarikos
Τοπικός Οίνος Αβδήρων	Vino regionale di Avdira
Τοπικός Οίνος Ιωαννίνων	Vino regionale di Ioannina
Τοπικός Οίνος Πλαγιάς Αιγιάλειας	Vino regionale delle Coste di Egialia (Slopes of Egialia)
Τοπικός Οίνος Πλαγιάς Αίνου	Vino regionale delle Coste dell'Enos (Slopes of Enos)
Θρακικός Τοπικός Οίνος ο Τοπικός Οίνος Θράκης	Vino regionale della Tracia – Thrakikos ο Vino regionale di Thrakis
Τοπικός Οίνος Ιλίου	Vino regionale di Ilion
Μετσοβίτικος Τοπικός Οίνος	Vino regionale di Metsovo – Metsovitikos
Τοπικός Οίνος Κορωπίου	Vino regionale di Koropi
Τοπικός Οίνος Φλώρινας	Vino regionale di Florina
Τοπικός Οίνος Θαψανών	Vino regionale di Thapsana
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Κνημίδας	Vino regionale delle Coste dello Knimida (Slopes of Knimida)

Ηπειρωτικός Τοπικός Οίνος	Vino regionale dell'Epiro – Epirotikos
Τοπικός Οίνος Πισάτιδος	Vino regionale di Pisatis
Τοπικός Οίνος Λευκάδας	Vino regionale di Lefkada
Μονεμβάσιος Τοπικός Οίνος	Vino regionale di Monemvasia – Monemvasios
Τοπικός Οίνος Βελβεντού	Vino regionale di Velventos
Λακωνικός Τοπικός Οίνος	Vino regionale della Laconia – Lakonikos
Τοπικός Οίνος Μαρτίνου	Vino regionale di Martino
Αχαϊκός Τοπικός Οίνος	Vino regionale dell'Acaia
Τοπικός Οίνος Ηλείας	Vino regionale dell'Ilia
Τοπικός Οίνος Θεσσαλονίκης	Vino regionale di Salonicco – Thessaloniki
Τοπικός Οίνος Κραννώνος	Vino regionale di Krannona
Τοπικός Οίνος Παρνασσού	Vino regionale di Parnassos
Τοπικός Οίνος Μετεώρων	Vino regionale di Meteore
Τοπικός Οίνος Ικαρίας	Vino regionale di Ikaria
Τοπικός Οίνος Καστοριάς	Vino regionale di Kastoria

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Όνομασία Προελεύσεως Ελεγχόμενη (ΟΠΕ) (appellation d'origine contrôlée)	V.q.p.r.d.	Greco
Όνομασία Προελεύσεως Ανωτέρας Ποιότητας (ΟΠΑΠ) (appellation d'origine de qualité supérieure)	V.q.p.r.d.	Greco
Οίνος γλυκός φυσικός (vin doux naturel)	V.l.q.p.r.d.	Greco
Οίνος φυσικός γλυκός (vin naturellement doux)	V.q.p.r.d.	Greco
Όνομασία κατά παράδοση (Onomasia kata paradosi)	VDT con IG	Greco
Τοπικός Οίνος (vin de pays)	VDT con IG	Greco
Αγρέπαυλη (Agrepavlis)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Αμπέλι (Ampeli)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Αμπελώνας (ες) (Ampelonas (-es))	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Αρχοντικό (Archontiko)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Κάβα ⁶ (Cava)	VDT con IG	Greco
Από διαλεκτούς αμπελώνες (Grand Cru)	V.l.q.p.r.d.	Greco
Ειδικά Επιλεγμένος (Grand réserve)	V.q.p.r.d. e V.l.q.p.r.d.	Greco

⁶ La protezione del termine «cava» prevista dal presente regolamento non pregiudica la protezione dell'indicazione geografica applicabile al v.s.q.p.r.d. «Cava».

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Κάστρο (Kastro)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Κτήμα (Ktima)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Λιαστός (Liastos)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Μετόχι (Metochi)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Μοναστήρι (Monastiri)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Νάμα (Nama)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Νυχτέρι (Nychteri)	V.q.p.r.d.	Greco
Ορεινό κτήμα (Orino Ktima)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Ορεινός αμπελώνας (Orinos Ampelonas)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Πύργος (Pyrgos)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Επιλογή ή Επιλεγμένος (Réserve)	V.q.p.r.d. e V.l.q.p.r.d.	Greco
Παλαιωθείς επιλεγμένος (Vieille réserve)	V.l.q.p.r.d.	Greco
Βερντέα (Verntea)	VDT con IG	Greco
Vinsanto	V.q.p.r.d. e V.l.q.p.r.d.	Greco ⁷

».

- (6) Alla sezione V (Vini originari della Repubblica italiana), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

«

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Denominazione di origine controllata	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Italiano
Denominazione di origine controllata e garantita	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d.,	Italiano

⁷ La dicitura «vinsanto» è protetta in caratteri latini.

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
	v.l.q.p.r.d. e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	
Vino dolce naturale	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Indicazione geografica tipica (IGT)	VDT, «vins de pays», vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Italiano
Landwein	VDT, «vins de pays», vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Tedesco
Vin de pays	VDT, «vins de pays», vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Francese
Alberata o vigneti ad alberata	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Italiano
Amarone	V.q.p.r.d.	Italiano
Ambra	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Ambrato	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Annoso	V.q.p.r.d.	Italiano
Apianum	V.q.p.r.d.	Latino
Auslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Barco Reale	V.q.p.r.d.	Italiano
Brunello	V.q.p.r.d.	Italiano
Buttafuoco	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Cacc'e mitte	V.q.p.r.d.	Italiano
Cagnina	V.q.p.r.d.	Italiano
Cannellino	V.q.p.r.d.	Italiano
Cerasuolo	V.q.p.r.d.	Italiano
Chiaretto	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Ciaret	V.q.p.r.d.	Italiano
Château	V.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Francese
Classico	V.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Dunkel	V.q.p.r.d.	Tedesco

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Est! Est!! Est!!!	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Latino
Falerno	V.q.p.r.d.	Italiano
Fine	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Fior d' Arancio	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Falerio	V.q.p.r.d.	Italiano
Flétri	V.q.p.r.d.	Italiano
Garibaldi Dolce (o GD)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Governo all'uso toscano	V.q.p.r.d. VDT con IG	Italiano
Gutturnio	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Italia Particolare (o IP)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Klassisch o Klassisches Ursprungsgebiet	V.q.p.r.d.	Tedesco
Kretzer	V.q.p.r.d.	Tedesco
Lacrima	V.q.p.r.d.	Italiano
Lacryma Christi	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Lambiccato	V.q.p.r.d.	Italiano
London Particular (o LP o Inghilterra)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Morellino	V.q.p.r.d.	Italiano
Occhio di Pernice	V.q.p.r.d.	Italiano
Oro	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Pagadebit	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Passito	V.l.q.p.r.d., v.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Ramie	V.q.p.r.d.	Italiano
Rebola	V.q.p.r.d.	Italiano
Recioto	V.q.p.r.d. V.s.q.p.r.d.	Italiano
Riserva	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Rubino	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Sangue di Giuda	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Scelto	V.q.p.r.d.	Italiano
Sciaccetrà (o Sciac-trà)	V.q.p.r.d.	Italiano
Sforzato, Sfurzat	V.q.p.r.d.	Italiano
Spätlese	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Soleras	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Stravecchio	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Strohwein	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Superiore	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Superiore Old Marsala (<i>o</i> SOM)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Torchiato	V.q.p.r.d.	Italiano
Torcolato	V.q.p.r.d.	Italiano
Vecchio	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Vendemmia Tardiva	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Verdolino	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Vergine	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Vermiglio	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Vino Fiore	V.q.p.r.d.	Italiano
Vino Nobile	V.q.p.r.d.	Italiano
Vino Novello <i>o</i> Novello	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Vin santo/Vino Santo/Vinsanto	V.q.p.r.d.	Italiano
Vivace	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano

».

- (7) Alla sezione VI (Vini originari del Granducato di Lussemburgo), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

«

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Marque nationale	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese
Appellation contrôlée	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese
Appellation d'origine contrôlée	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Vin de pays	VDT con IG	Francese
Grand premier cru	V.q.p.r.d.	Francese
Premier cru	V.q.p.r.d.	Francese
Vin classé	V.q.p.r.d.	Francese
Château	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese

».

- (8) La sezione VII (Vini originari della Repubblica portoghese) è sostituita dal testo seguente:

«

A. Indicazioni geografiche

- 1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - 1.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Alenquer
 - 1.2.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Alentejo
 - 1.2.2 Nomi delle sottoregioni:
 - Borba
 - Évora
 - Granja-Amareleja
 - Moura
 - Portalegre
 - Redondo
 - Reguengos
 - Vidigueira
 - 1.3 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Arruda
 - 1.4 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Bairrada
 - 1.5.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Beira Interior
 - 1.5.2 Nomi delle sottoregioni:
 - Castelo Rodrigo
 - Cova da Beira
 - Pinhel

-
- 1.6 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Biscoitos
 - 1.7 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bucelas
 - 1.8 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Carcavelos
 - 1.9 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Colares
 - 1.10.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dão
 - 1.10.2 Nomi delle sottoregioni:
Alva
Besteiros
Castendo
Serra da Estrela
Silgueiros
Terras de Azurara
Terras de Senhorim
 - 1.11.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Douro
 - 1.11.2 Nomi delle sottoregioni:
Baixo Corgo
Cima Corgo
Douro Superior
 - 1.12.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Encostas d'Aire
 - 1.12.2 Nomi delle sottoregioni:
Alcobaça
Ourém
 - 1.13 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Graciosa
 - 1.14 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lafões
 - 1.15 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lagoa

-
- 1.16 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lagos
 - 1.17 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lourinhã
 - 1.18 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Madeira *o* Madère *o* Madera *o* Vinho da Madeira *o* Madeira Weine *o* Madeira Wine *o* Vin de Madère *o* Vino di Madera *o* Madeira Wijn
 - 1.19 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Madeirense
 - 1.20 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Óbidos
 - 1.21 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Palmela
 - 1.22 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pico
 - 1.23 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Portimão
 - 1.24 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Port *o* Porto *o* Oporto *o* Portwein *o* Portvin *o* Portwijn *o* Vin de Porto *o* Port Wine *o* Vinho do Porto
 - 1.25.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribatejo
 - 1.25.2 Nomi delle sottoregioni:
Almeirim
Cartaxo
Chamusca
Coruche
Santarém
Tomar
 - 1.26 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Setubal
 - 1.27 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tavira
 - 1.28 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Távora-Varosa
 - 1.29 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Torres Vedras

-
- 1.30.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Trás-os-Montes
 - 1.30.2 Nomi delle sottoregioni:
 - Chaves
 - Planalto Mirandês
 - Valpaços
 - 1.33.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Vinho Verde
 - 1.33.2 Nomi delle sottoregioni:
 - Amarante
 - Ave
 - Baião
 - Basto
 - Cávado
 - Lima
 - Monção
 - Paiva
 - Sousa
 - 2 Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:
 - 2.1 Regione:
 - Azores
 - 2.2 Regione:
 - Alentejano
 - 2.3 Regione:
 - Algarve
 - 2.4.1 Regione:
 - Beiras
 - 2.4.2 Sottoregioni:
 - Beira Alta
 - Beira Litoral
 - Terras de Sícó
 - 2.5 Regione:
 - Duriense
 - 2.6.1 Regione:
 - Estremadura
 - 2.6.2 Sottoregione:
 - Alta Estremadura

- 2.7 Regione:
Minho
- 2.8 Regione:
Ribatejano
- 2.9 Regione:
Terras Madeirenses
- 2.10 Regione:
Terras do Sado
- 2.11 Regione:
Transmontano

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Denominação de origem (DO)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese
Denominação de origem controlada (DOC)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese
Indicação de provenienciã regulamentada (IPR)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese
Vinho doce natural	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Vinho generoso	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Vinho regional	VDT con IG	Portoghese
Canteiro	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Colheita Seleccionada	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Crusted/Crusting	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Escolha	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Escuro	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Fino	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Frasqueira	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Garrafeira	V.q.p.r.d. e VDT con IG V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Lágrima	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Leve	VDT con IG V.l.q.p.r.d.	Portoghese

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Nobre	V.q.p.r.d.	Portoghese
Reserva	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Reserva velha (<i>o</i> Grande reserva)	V.s.q.p.r.d. V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Ruby	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Solera	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Super reserva	V.s.q.p.r.d.	Portoghese
Superior	V.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Tawny	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Vintage, a cui si può aggiungere, se del caso, Late Bottle (LBV) <i>o</i> Character	V.l.q.p.r.d.	Inglese

».

- (9) Alla sezione VIII (Vini originari del Regno Unito), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

«

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Regional wine	VDT con IG	Inglese

».

- (10) Alla sezione IX (Vini originari della Repubblica federale d'Austria), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

«

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Qualitätswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein besonderer Reife und Lesart <i>o</i> Prädikatswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein mit staatlicher Prüfnummer	V.q.p.r.d.	Tedesco

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Ausbruch <i>o</i> Ausbruchwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Auslese <i>o</i> Auslesewein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Beerenauslese (wein)	V.q.p.r.d.	Tedesco
Eiswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Kabinett <i>o</i> Kabinettwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Schilfwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Spätlese <i>o</i> Spätlesewein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Strohwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Trockenbeerenauslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Landwein	VDT con IG	Tedesco
Ausstich	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Auswahl	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Bergwein	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Klassik <i>o</i> Classic	V.q.p.r.d.	Tedesco
Erste Wahl	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Hausmarke	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Heuriger	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Jubiläumswein	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Reserve	V.q.p.r.d.	Tedesco
Schilcher	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Sturm	Mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Tedesco

».

(11) È aggiunta la seguente sezione: «X. Vini originari della Repubblica Ceca»

«

A. Indicazioni geografiche

1.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Morava

- 1.1.1 Nomi delle sottoregioni:
 Mikulovská, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto
 Slovácká, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto
 Velkopavlovická, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto
 Znojemská, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto
- 1.2 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 Čechy
- 1.2.1 Nomi delle sottoregioni:
 Mělnická, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto
 Litoměřická, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto
- 2.1 Vini da tavola con indicazione geografica:
 české zemské víno
 moravské zemské víno

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
pozdní sběr	V.q.p.r.d.	Ceco
archivní víno	V.q.p.r.d.	Ceco
panenské víno	V.q.p.r.d.	Ceco

».

(12) È aggiunta la seguente sezione: «XI. Vini originari di Cipro»

«

A. Indicazioni geografiche

- 1.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 Κουμανδαρία (Commandaria)
 Λαόνα Ακάμα (Laona Akama)
 Βουνί Παναγιάς – Αμπελίτης (Vouni Panayia – Ambelitis)
 Πιτσιλιά (Pitsilia)
 Κρασοχώρια Λεμεσού (Krasohoria Lemesou), seguito o no dal nome della sottoregione: Αφάμης (Afames)
 Λαόνα (Laona)

2.1 Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

Λεμεσός (Lemesos)

Πάφος (Pafos)

Λευκωσία (Lefkosia)

Λάρνακα (Larnaka)

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Οίνος Ελεγχόμενης Ονομασίας Προέλευσης (ΟΕΟΠ)	V.q.p.r.d.	Greco
Τοπικός Οίνος (Regional Wine)	VDT con IG	Greco
Μοναστήρι (Monastiri)	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco
Κτήμα (Ktima)	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco
Αμπελώνας (-ες), (Ampelonas (-es))	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco
Μονή (Moni)	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco

».

(13) È aggiunta la seguente sezione: «XII. Vini originari dell'Ungheria»

«

A. Indicazioni geografiche

1.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Csongrád(-i)

1.1.1 Nomi delle sottoregioni:

Kistelek(-i)

Pusztamérges(-i)

Mórahalm (Mórahalmi)

1.2 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Hajós-Baja(-i)

1.3 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Kunság(-i)

1.3.1 Nomi delle sottoregioni:

Bácska(-i)

Cegléd(-i)

- Jászság(-i)
- Monor(-i)
- Duna mente (Duna menti)
- Kecskemét-Kiskunfélegyháza (Kecskemét-Kiskunfélegyházi)
- Kiskőrös(-i)
- Kiskunhalas-Kiskunmajsa(-i)
- Tisza mente (Tisza menti)
- Izsák(-i)
- 1.4 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Ászár-Neszmély(-i)
- 1.4.1 Nomi delle sottoregioni:
 - Ászár(-i)
 - Neszmély(-i)
- 1.5 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Badacsony(-i)
- 1.6 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Balatonfüred-Csopak(-i)
- 1.6.1 Nomi delle sottoregioni:
 - Zánka(-i)
- 1.6.1.1 Nomi dei comuni:
 - Tihany(-i)
- 1.7 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Balatonfelvidék(-i)
- 1.7.1 Nomi delle sottoregioni:
 - Kál(-i)
 - Balatonederics-Lesence(-i)
 - Cserszeg(-i)
- 1.8 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Etyek-Buda(-i)
- 1.8.1 Nomi delle sottoregioni:
 - Etyek(-i)
 - Buda(-i)
 - Velence(-i)
- 1.9 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Mór(-i)
- 1.10 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Pannonhalma (Pannonhalmi)

- 1.11 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Somló(-i)
- 1.11.1 Nomi delle sottoregioni:
Kissomlyó-Sághegyi
- 1.12 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Sopron(-i)
- 1.12.1 Nomi delle sottoregioni:
Kőszegi
- 1.13 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Balatonboglár(-i)
- 1.13.1 Nomi delle sottoregioni:
Balatonlelle(-i)
Marcali
- 1.14 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pécs(-i)
- 1.14.1 Nomi delle sottoregioni:
Versend(-i)
Szigetvár(-i)
Kapos(-i)
- 1.15 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Villány(-i)
- 1.15.1 Nomi delle sottoregioni:
Siklós(-i)
- 1.15.1.1 Nomi dei comuni:
Kisharsány(-i), Nagyarsány(-i), Palkonya(-i), Villánykövesd(-i), Bisse(-i),
Csarnóta(-i), Diósvizsló(-i), Harkány(-i), Hegyszentmárton(-i),
Kistótfalu(-i), Márfa(-i), Nagytótfalu(-i), Szava(-i), Túrony(-i), Vokány(-i)
- 1.16 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bükkalja(-i)
- 1.17 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Eger (Egri)
- 1.17.1 Nomi delle sottoregioni:
Debrő(-i)
- 1.17.1.1 Nomi dei comuni:
Andornaktálya(-i), Demjén(-i), Egerbakta(-i), Egerszalók(-i),
Egerszólát(-i), Felsőtárkány(-i), Kerecsend(-i), Maklár(-i), Nagytálya(-i),
Noszvaj(-i), Novaj(-i), Ostoros(-i), Szomolya(-i), Aldebrő(-i), Feldebrő(-i),
Tófalu(-i), Verpelét(-i), Kompolt(-i), Tarnaszentmária(-i)

- 1.18 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Mátra(-i)
- 1.18.1 Nomi delle sottoregioni:
Síkvidéki
- 1.19 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tokaj(-i)
- 1.19.1 Nomi dei comuni:
Abaújszántó(-i), Bekecs(-i), Bodrogkeresztúr(-i), Bodrogkisfalud(-i),
Bodrogolaszi, Erdőbénye(-i), Erdőhorváti, Golop(-i), Herceghút(-i),
Legyesbénye(-i), Makkoshotyka(-i), Mád(-i), Mezőzombor(-i), Monok(-i),
Olaszliszka(-i), Rátka(-i), Sárazsadány(-i), Sárospatak(-i), Sátoraljau-
jhely(-i), Szegi, Szegilong(-i), Szerencs(-i), Tarcál(-i), Tállya(-i),
Tolcsva(-i), Vámosújfalú(-i)
- 1.20 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Balatonmelléke (Balatonmelléki)
- 1.20.1 Nomi delle sottoregioni:
Muravidéki
- 1.21 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tolna(-i)
- 1.21.1 Nomi delle sottoregioni:
Völgység(-i)
Tamási

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categorie di prodotti	Lingua
minőségi bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
különleges minőségű bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
fordítás	V.q.p.r.d.	Ungherese
másolás	V.q.p.r.d.	Ungherese
szamorodni	V.q.p.r.d.	Ungherese
aszú ... puttonyos, completata dalle cifre 3-6	V.q.p.r.d.	Ungherese
aszúeszencia	V.q.p.r.d.	Ungherese
eszencia	V.q.p.r.d.	Ungherese
tájbor	VDT con IG	Ungherese
bikavér	V.q.p.r.d.	Ungherese
késői szüretelésű bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
válogatott szüretelésű bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
muzeális bor	V.q.p.r.d.	Ungherese

Dicitura tradizionale	Categorie di prodotti	Lingua
siller	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Ungherese

».

(14) È aggiunta la seguente sezione: «XIII. Vini originari di Malta»

«

A. Indicazioni geografiche

1.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Malta

1.1.1 Nomi delle sottoregioni:

Rabat

Mdina (Medina)

Marsaxlokk

Marnisi

Mgarr

Ta' Qali

Siggiewi

1.2 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Gozo

1.2.1 Nomi delle sottoregioni:

Ramla

Marsalforn

Nadur

Victoria Heights

2.1 Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:
Maltese Islands – Gzejjer Maltin

».

(15) È aggiunta la seguente sezione: «XIV. Vini originari della Slovacchia»

«

A. Indicazioni geografiche

1.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine «vino-
hradnícka oblast»:
Malokarpatská

-
- 1.1.1 Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine «vinohradnícky rajón»:
Skalický
Záhorský
Stupavský
Bratislavský
Pezinský
Modranský
Doľanský
Orešanský
Senecký
Trnavský
Hlohovecký
Vrbovský
- 1.2 Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine «vinohradnícka oblasť»:
Južnoslovenská
- 1.2.1 Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine «vinohradnícky rajón»:
Šamorínsky
Dunajskostredský
Galantský
Palárikovský
Komárňanský
Hrubanovský
Strekovský
Štúrovský
- 1.3 Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine «vinohradnícka oblasť»:
Stredoslovenská
- 1.3.1 Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine «vinohradnícky rajón»:
Ipeľský
Hontiansky
Vinický
Modrokamenský
Fiľakovský
Gemerský
Tornaľský
- 1.4 Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine «vinohradnícka oblasť»:
Nitrianska

- 1.4.1 Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine «vinohradnícky rajón»:
 Šintavský
 Nitriansky
 Radošinský
 Zlatomoravský
 Vrábeľský
 Žitavský
 Želiezovský
 Tekovský
 Pukanecký
- 1.5 Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine «vinohradnícka oblasť»:
 Východoslovenská
- 1.5.1 Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine «vinohradnícky rajón»:
 Moldavský
 Sobranský
 Michalovský
 Kráľovskochľmecký
- 1.6 Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine «vinohradnícka oblasť»:
 Tokaj/-ská/-ský/-ské
- 1.6.1 Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine «vinohradnícky rajón»:
 Malá Trňa
 Veľká Trňa
 Čerhov
 Slovenské Nové Mesto
 Viničky
 Veľká Bara
 Černocho

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
forditáš	V.q.p.r.d.	Slovacco
másláš	V.q.p.r.d.	Slovacco
samorodné	V.q.p.r.d.	Slovacco
výber ... putňový, completata dalle cifre 3–6	V.q.p.r.d.	Slovacco

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
výberová esencia	V.q.p.r.d.	Slovacco
esencia	V.q.p.r.d.	Slovacco

».

(16) È aggiunta la seguente sezione: «XV. Vini originari della Slovenia»

«

A. Indicazioni geografiche

1.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Bela krajina seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Termine equivalente: Belokranjec

Belokranjec seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Bizeljsko-Sremič seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Termine equivalente: Sremič-Bizeljsko

Dolenjska seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Dolenjska, cviček seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Goriška Brda seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Termine equivalente: Brda

Kras seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Kras, teran seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Metliška črnina seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Prekmurje seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Termine equivalente: Prekmurčan

Slovenska Istra seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Štajerska Slovenija seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Vipavska dolina seguito o no dal nome di un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Termine equivalente: Vipavec, Vipavčan

1.2 Vini da tavola muniti di indicazione geografica

Podravje*

Posavje*

Primorska*

* i nomi possono essere usati anche in forma aggettivale

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
kakovostno peneče vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
kakovostno peneče vino z zaščitenim geografskim poreklom	V.q.p.r.d.	Sloveno
kakovostno peneče vino ZGP	V.q.p.r.d.	Sloveno
kakovostno vino z zaščitenim geografskim poreklom può essere seguito dall'espressione «mlado vino»	V.q.p.r.d.	Sloveno
kakovostno vino ZGP può essere seguito dall'espressione «mlado vino»	V.q.p.r.d.	Sloveno
penina	V.q.p.r.d.	Sloveno
priznano tradicionalno poimenovanje	V.q.p.r.d.	Sloveno
renome	V.q.p.r.d.	Sloveno
vino PTP	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko peneče vino z zaščitenim geografskim poreklom	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko peneče vino ZGP	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino z zaščitenim geografskim poreklom	V.q.p.r.d.	Sloveno
eminentno	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP arhiva	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP arhivsko vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP izbor	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP jagodni izbor	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP ledeno vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP slamno vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP vino iz sušenega grozdja	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP suhi jagodni izbor	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP pozna trgatev	V.q.p.r.d.	Sloveno

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
deželno vino s priznano geografsko oznako può essere seguito dall'espressione «mlado vino»	Vini da tavola recanti un'indicazione geografica	Sloveno
deželno vino PGO può essere seguito dall'espressione «mlado vino»	Vini da tavola recanti un'indicazione geografica	Sloveno

».

(17) È aggiunta la seguente sezione: «XVI. Vini originari del Belgio»

«

A. Indicazioni geografiche

- 1.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Côtes de Sambre et Meuse
Hagelandse Wijn
Haspengouwse Wijn
Heuvellandse wijn
Vlaamse mousserende kwaliteitswijn
- 1.2 Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:
Vin de pays des jardins de Wallonie
Vlaamse landwijn

».

(18) È aggiunta la seguente sezione: «XVII. Vini originari della Bulgaria»

«

A. Indicazioni geografiche

- 1.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Асеновград (Asenovgrad)
- 1.2 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Черноморски район (Black Sea Region)
- 1.3 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Брестник (Brestnik)
- 1.4 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Драгоево (Dragoevo)
- 1.5 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Евксиноград (Evksinograd)

- 1.6 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хан Крум (Han Krum)
- 1.7 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хърсово (Harsovo)
- 1.8 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хасково (Haskovo)
- 1.9 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хисаря (Hisarya)
- 1.10 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ивайловград (Ivaylovgrad)
- 1.11 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Карлово (Karlovo)
- 1.12 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Карнобат (Karnobat)
- 1.13 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ловеч (Lovech)
- 1.14 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Лозица (Lozitsa)
- 1.15 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Лом (Lom)
- 1.16 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Любимец (Lyubimets)
- 1.17 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Лясковец (Lyaskovets)
- 1.18 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Мелник (Melnik)
- 1.19 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Монтана (Montana)
- 1.20 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Нова Загора (Nova Zagora)
- 1.21 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Нови Пазар (Novi Pazar)
- 1.22 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ново село (Novo Selo)
- 1.23 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Оряховица (Oryahovitsa)

-
- 1.24 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Павликени (Pavlikeni)
 - 1.25 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Пазарджик (Pazardjik)
 - 1.26 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Перушица (Perushtitsa)
 - 1.27 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Плевен (Pleven)
 - 1.28 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Пловдив (Plovdiv)
 - 1.29 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Поморие (Pomorie)
 - 1.30 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Русе (Ruse)
 - 1.31 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сакар (Sakar)
 - 1.32 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сандански (Sandanski)
 - 1.33 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Септември (Septemvri)
 - 1.34 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Шивачево (Shivachevo)
 - 1.35 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Шумен (Shumen)
 - 1.36 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Славянци (Slavyantsi)
 - 1.37 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сливен (Sliven)
 - 1.38 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Южно Черноморие (Southern Black Sea Coast)
 - 1.39 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Стамболово (Stambolovo)
 - 1.40 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Стара Загора (Stara Zagora)
 - 1.41 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сухиндол (Suhindol)

- 1.42 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сунгурларе (Sungurlare)
- 1.43 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Свищов (Svishtov)
- 1.44 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Долината на Струма (Struma valley)
- 1.45 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Търговище (Targovishte)
- 1.46 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Върбица (Varbitsa)
- 1.47 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Варна (Varna)
- 1.48 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Велики Преслав (Veliki Preslav)
- 1.49 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Видин (Vidin)
- 1.50 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Враца (Vratsa)
- 1.51 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ямбол (Yambol)
- 2 Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:
Дунавска равнина (Danube Plain)
Тракийска низина (Thracian Lowlands)

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Гарантирано наименование за произход (ГНП) (guaranteed appellation of origin)	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Bulgaro
Гарантирано и контролирано наименование за произход (ГКНП) (guaranteed and controlled appellation of origin)	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Bulgaro
Благородно сладко вино (БСВ) (noble sweet wine)	V.l.q.p.r.d.	Bulgaro
регионално вино (Regional wine)	VDT con IG	Bulgaro

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Ново (young)	V.q.p.r.d. VDT con IG	Bulgaro
Премиум (premium)	VDT con IG	Bulgaro
Резерва (reserve)	VDT con IG V.q.p.r.d.	Bulgaro
Премиум резерва (premium reserve)	VDT con IG	Bulgaro
Специална резерва (special reserve)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Специална селекция (special selection)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Колекционно (collection)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Премиум оук, или първо зареждане в бъчва (premium oak)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Беритба на презряло грозде (vintage of overripe grapes)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Розенталер (Rosenthaler)	V.q.p.r.d.	Bulgaro

C

(19) È aggiunta la seguente sezione: «XVIII. Vini originari della Romania»

«

A. Indicazioni geografiche

- 1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
- 1.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Aiud
- 1.2 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Alba Iulia
- 1.3 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Babadag
- 1.4.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Banat
- 1.4.2 Nomi delle sottoregioni:
Dealurile Tirolului
Moldova Nouă
Silagiu
- 1.5 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Banu Mărăcine

-
- 1.6 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bohotin
 - 1.7 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cernătești - Podgoria
 - 1.8 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cotești
 - 1.9 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cotnari
 - 1.10.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Crișana
 - 1.10.2 Nomi delle sottoregioni:
Biharia
Diosig
Șimleu Silvaniei
 - 1.11 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dealu Bujorului
 - 1.12.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dealu Mare
 - 1.12.2 Nomi delle sottoregioni:
Boldești
Breaza
Ceptura
Merei
Tohani
Urлаți
Valea Călugărească
Zorești
 - 1.13 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Drăgășani
 - 1.14.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Huși
 - 1.14.2 Nomi delle sottoregioni:
Vutcani
 - 1.15 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Iana
 - 1.16.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Iași

- 1.16.2 Nomi delle sottoregioni:
 - Bucium
 - Copou
 - Uricani
- 1.17 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Lechința
- 1.18.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Mehedinți
- 1.18.2 Nomi delle sottoregioni:
 - Corcova
 - Golul Drâncei
 - Orevița
 - Severin
 - Vânju Mare
- 1.19 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Miniș
- 1.20.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Murfatlar
- 1.20.2 Nomi delle sottoregioni:
 - Cernavodă
 - Medgidia
- 1.21 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Nicorești
- 1.22 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Odobești
- 1.23 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Oltina
- 1.24 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Panciu
- 1.25 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Pietroasa
- 1.26 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Recaș
- 1.27 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Sâmburești
- 1.28.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Sarica Niculițel

- 1.28.2 Nomi delle sottoregioni:
 - Tulcea
- 1.29 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Sebeş – Apold
- 1.30 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Segarcea
- 1.31.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Ştefăneşti
- 1.31.2 Nomi delle sottoregioni:
 - Costeşti
- 1.32.1 Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Târnave
- 1.32.2 Nomi delle sottoregioni:
 - Blaj
 - Jidvei
 - Mediaş
- 2 Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:
 - Colinele Dobrogei
 - Dealurile Crişanei
 - Dealurile Moldovei *o* Dealurile Covurluiului *o* Dealurile Hârlăului *o*
 - Dealurile Huşilor *o* Dealurile Iaşilor *o* Dealurile Tutovei *o* Terasese Siretului
 - Dealurile Munteniei
 - Dealurile Olteniei
 - Dealurile Sătmărlui
 - Dealurile Transilvaniei
 - Dealurile Vrancei
 - Dealurile Zarandului
 - Terasese Dunării
 - Viile Caraşului
 - Viile Timişului

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Vin cu denumire de origine controlată (D.O.C.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Cules la maturitate deplină (C.M.D.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Cules târziu (C.T.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Cules la înobilarea boabelor (C.I.B.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Vin cu indicație geografică	VDT con IG	Rumeno
Rezervă	V.q.p.r.d.	Rumeno
Vin de vinotecă	V.q.p.r.d.	Rumeno

».

*Allegato IV**Allegato 7
Appendice 2 B***Denominazioni protette di cui all'articolo 6****B. Denominazioni protette per i prodotti vitivinicoli originari della Svizzera****I. Indicazioni geografiche****Cantoni**

Zürich	Appenzell Innerrhoden
Bern/Berne	Appenzell Ausserrhoden
Luzern	St. Gallen
Uri	Graubünden
Schwyz	Aargau
Nidwalden	Thurgau
Glarus	Ticino
Fribourg/Freiburg	Vaud
Basel-Landschaft	Valais/Wallis
Basel-Stadt	Neuchâtel
Solothurn	Genève
Schaffhausen	Jura

1 Zürich**1.1 Zürichsee**

Erlenbach	Meilen
– Mariahalde	– Appenhalde
– Turmgut	– Chorherren
Herrliberg	Richterswil
– Schipfgut	Stäfa
Hombrechtikon	– Lattenberg
– Feldbach	– Sternenhalde
– Rosenberg	– Uerikon
– Trüllisberg	Thalwil
Küsnacht	Uetikon am See
Kilchberg	Wädenswil
Männedorf	Zollikon

1.2 Limmattal

Höngg	Oetwil an der Limmat
Oberengstringen	Weiningen

1.3 Züricher Unterland

Bachenbülach	Niederhasli
Boppelsen	Niederwenigen
Buchs	Nürensdorf
Bülach	Oberembrach
Dielsdorf	Otelfingen
Eglisau	Rafz
Freienstein	Regensberg
– Teufen	Regensdorf
– Schloss Teufen	Steinmaur
Glattfelden	Wasterkingen
Hüntwangen	Weiach
Kloten	Wil
Lufingen	Winkel

1.4 Weinland

Adlikon	Kleinandelfingen
Andelfingen	– Schiterberg
– Heiligberg	Marthalen
Benken	Neftenbach
Berg am Irchel	– Wartberg
Buch am Irchel	Ossingen
Dachsen	Pfungen
Dättlikon	Rheinau
Dinhard	Rickenbach
Dorf	Seuzach
– Goldenberg	Stammheim
– Schloss Goldenberg	Trüllikon
– Schwerzenberg	– Rudolfingen
Elgg	– Wildensbuch
Ellikon	Truttikon
Elsau	Uhwiesen (Laufen-Uhwiesen)
Flaach	Volken
– Worrenberg	Waltalingen
Flurlingen	– Schloss Schwandegg
Henggart	– Schloss Giersberg
Hettlingen	Wiesendangen
Humlikon	Wildensbuch
– Klosterberg	Winterthur-Wülflingen

2 Bern/Berne

Biel/Bienne	Sigriswil
Erlach/Cerlier	Spiez
Gampelen/Champion	Tschugg
Ins/Anet	Tüscherz/Daucher
Neuenstadt/La Neuveville	– Alfermée
– Schafis/Chavannes	Twann/Douane
Ligerz/Glèresse	– St. Petersinsel/Ile St-Pierre
– Schernelz	Vignelz/Vigneule
Oberhofen	

3 Luzern

Aesch	Hitzkirch
Altwis	Hohenrain
Dagmersellen	Horw
Ermensee	Meggen
Gelfingen	Weggis
Heidegg	

4 Uri

Bürglen	Flüelen
---------	---------

5 Schwyz

Altendorf	Wangen
Küssnacht am Rigi	Wollerau
Leutschen	

6 Nidwalden

Stans

7 Glarus

Niederurnen	Glarus
-------------	--------

8 Fribourg/Freiburg

Vully	– Môtier
– Nant	– Mur
– Praz	Cheyres
– Sugiez	Font

9 Basel-Landschaft

Aesch	– Klus
– Tschäpperli	Biel-Benken
Arisdorf	Binningen
Arlesheim	Bottmingen
Balstahl	Buus

Ettingen	Reinach
Itingen	Sissach
Liestal	Tenniken
Maisprach	Therwil
Muttenz	Wintersingen
Oberdorf	Ziefen
Pfeffingen	Zwingen
Pratteln	

10 Basel-Stadt

Riehen

11 Solothurn

Buchegg	Hofstetten
Dornach	Rodersdorf
Erlinsbach	Witterswil
Flüh	

12 Schaffhausen

Altdorf	– Heerenberg
Beringen	– Munot
Buchberg	– Rheinhalde
Buchegg	Schleitheim
Dörflingen	Siblingen
– Heerenberg	– Eisenhalde
Gächlingen	Stein am Rhein
Hallau	– Blaurock
Löhningen	– Chäferstei
Oberhallau	Thayngen
Osterfingen	Trasadingen
Rüdlingen	Wilchingen
Schaffhausen	

13 Appenzell Innerrhoden

Oberegg

14 Appenzell Ausserrhoden

Lutzenberg

15 St. Gallen

Altstätten	– Freudenberg
– Forst	Balgach
Amden	Berneck
Au	– Pfauenhalde
– Monstein	– Rosenberg
Ragaz	Bronchhofen

Eischberg
 Flums
 Frümsern
 Grabs
 – Werdenberg
 Heerbrugg
 Jona
 Marbach
 Mels
 Oberriet
 Pfäfers
 Quinten
 Rapperswil
 Rebstein

Rheineck
 Rorschacherberg
 Sargans
 Sax
 Sevelen
 St. Margrethen
 Thal
 – Buchberg
 Tscherlach
 Walenstadt
 Wartau
 Weesen
 Werdenberg
 Wil

16 Graubünden

Bonaduz
 Cama
 Chur
 Domat/Ems
 Felsberg
 Fläsch
 Grono
 Igis
 Jenins
 Leggia

Maiefeld
 – St. Luzisteig
 Malans
 Mesolcina
 Monticello
 Roveredo
 San Vittore
 Verdabbio
 Zizers

17 Aargau

Auenstein
 Baden
 Bergdietikon
 – Herrenberg
 Biberstein
 Birnenstorf
 Böttstein
 Bözen
 Bremgarten
 – Stadtreben
 Döttingen
 Effingen
 Egliswil
 Elftingen
 Endingen
 Ennetbaden
 – Goldwand
 Erlinsbach
 Frick

Gansingen
 Gebensdorf
 Gipf-Oberfrick
 Habsburg
 Herznach
 Hornussen
 – Stiftshalde
 Hottwil
 Kaisten
 Kirchdorf
 Klingnau
 Küttigen
 Lengnau
 Lenzburg
 – Goffersberg
 – Burghalden
 Magden
 Mandach
 Meisterschwanden

Mettau	Spreitenbach
Möriken	Sulz
Muri	Tegerfelden
Niederrohrdorf	Thalheim
Oberflachs	Ueken
Oberhof	Unterkunkhofen
Oberhofen	Untersiggenthal
Obermumpf	Villigen
Oberrohrdorf	– Schlossberg
Oeschgen	– Steinbrüchler
Remigen	Villnachern
Rüfnach	Wallenbach
– Bödeler	Wettingen
– Rütiberg	Wil
Schafisheim	Wildeggen
Schinznach	Wittnau
Schneisingen	Würenlingen
Seengen	Würenlos
– Berstenberg	Zeiningen
– Wessenberg	Zufikon
Steinbruck	

18 Thurgau

18.1 Produktionszone I

Diessenhofen	Nussbaumen
– St. Katharinental	– St. Anna-Oelenberg
Frauenfeld	– Chindsruet-Chardüsler
– Guggenhürli	Oberneuenforn
– Holderberg	– Farhof
Herdern	– Burghof
– Kalchrain	Schlattingen
– Schloss Herdern	– Herrenberg
Hüttwilten	Stettfurt
– Guggenhüsli	– Schloss Sonnenberg
– Stadtschryber	– Sonnenberg
Niederneuenforn	Uesslingen
– Trottenhalde	– Steigässli
– Landvogt	Warth
– Chrachenfels	– Karthause Ittingen

18.2 Produktionszone II

Amlikon	Griesenberg
Amriswil	Hessenreuti
Buchackern	Märstetten
Götighofen	– Ottenberg
– Buchenhalde	Sulgen
– Hohenfels	– Schützenhalde

Weinfelden	– Schmäzler
– Bachtobel	– Straussberg
– Scherbengut	– Sunnehalde
– Schloss Bachtobel	– Thurgut

18.3 Produktionszone III

Berlingen	Mammern
Ermatingen	Mannenbach
Eschenz	Salenstein
– Freudenfels	– Arenenberg
Fruthwilen	Steckborn

19 Ticino

19.1 Bellinzona

Arbedo-Castione	Medeglia
Bellinzona	Moleno
Cadenazzo	Monte Carasso
Camorino	Pianezzo
Giubiasco	Preonzo
Gnosca	Robasacco
Gorduno	S. Antonino
Gudo	Sementina
Lumino	

19.2 Blenio

Corzoneso	Ponte-Valentino
Dongio	Semione
Malvaglia	

19.3 Leventina

Anzonico	Personico
Bodio	Pollegio
Giornico	

19.4 Locarno

Ascona	Gerra Gambarogno
Auressio	Gerra Verzasca
Berzona	Gordola
Borgnone	Intragna
Brione s/Minusio	Lavertezzo
Brissago	Locarno
Caviano	Loco
Cavigliano	Losone
Contone	Magadino
Corippo	Mergoscia
Cugnasco	Minusio

Mosogno	S. Abbondio
Muralto	Tegna
Orselina	Tenero-Contra
Piazzogna	Verscio
Ronco s/Ascona	Vira Gambarogno
San Nazzaro	Vogorno

19.5 Lugano

Agno	Magliaso
Agra	Manno
Aranno	Maroggia
Arogno	Massagno
Astano	Melano
Barbengo	Melide
Bedano	Mezzovico-Vira
Bedigliora	Miglieglia
Bioggio	Montagnola
Bironico	Monteggio
Bissone	Morcote
Busco Luganese	Muzzano
Breganzona	Neggio
Brusino Arsizio	Novaggio
Cademario	Origlio
Cadempino	Pambio-Noranco
Cadro	Paradiso
Cagiallo	Pazzallo
Camignolo	Ponte Capriasca
Canobbio	Porza
Carabbia	Pregassona
Carabietta	Pura
Carona	Rivera
Caslano	Roveredo
Cimo	Rovio
Comano	Sala Capriasca
Croglio	Savosa
Cureggia	Sessa
Cureglia	Sorengo
Curio	Sigirino
Davesco Soragno	Sonvico
Gentilino	Tesserete
Grancia	Torricella-Taverne
Gravesano	Vaglio
Iseo	Vernate
Lamone	Vezia
Lopagno	Vico Morcote
Lugaggia	Viganello
Lugano	Villa Luganese

19.6 Mendrisio

Arzo	Mendrisio
Balerna	Meride
Besazio	Monte
Bruzella	Morbio Inferiore
Caneggio	Morbio Superiore
Capolago	Novazzano
Casima	Rancate
Castel San Pietro	Riva San Vitale
Chiasso	Salorino
Chiasso-Pedrinato	Stabio
Coldrerio	Tremona
Genestrerio	Vacallo
Ligornetto	

19.7 Riviera

Biasca	Iragna
Claro	Lodrino
Cresciano	Osogna

19.8 Valle Maggia

Aurigeno	Gordevio
Avegno	Lodano
Cavergho	Maggia
Cevio	Moghegno
Giumaglio	Someo

19.9 Altre indicazioni geografiche

Nostrano

20 Vaud**20.1 Région du Chablais**

Aigle	Ollon
Bex	Roche
Chablais	Villeneuve
Corbeyrier	Yvorne
Lavey-Morcles	

20.2 Région de Lavaux

Belmont-sur-Lausanne	Corseaux
Blonay	Corsier-sur-Vevey
Calamin	Cully
Chardonne	Dezaley
– Cure d'Attalens	Dezaley-Marsens
Chexbres	Epresses

Grandvaux	Rivaz
Jongny	St-Légier-La Chiésaz
Lavaux	St-Saphorin
La Tour-de-Peilz	– Burignon
Lutry	– Faverges
– Savuit	Treytorrens
Montreux	Vevey
Paudex	Veytaux
Puidoux	Villette
Pully	Châtelard
Riex	

20.3 Région de La Côte

Aclens	Eysins
Allaman	Féchy
Arnex-sur-Nyon	Founex
Arzier	Genolier
Aubonne	Gilly
Begnins	Givrins
Bogis-Bossey	Gollion
Borex	Gland
Bougy-Villars	Grens
Bremblens	La Côte
Buchillon	Lavigny
Bursinel	Lonay
Bursins	Luins
Bussigny-près-Lausanne	– Château de Luins
Bussy-Chardonney	Lully
Chigny	Lussy-sur-Morges
Clarmont	Mex
Coinsins	Mies
Colombier	Monnaz
Commugny	Mont-sur-Rolle
Coppet	Morges o La Côte-Morges
Coteau de Vincy	Nyon o La Côte-Nyon
Crans-près-Céligny	Perroy
Crassier	Prangins
Crissier	Préverenges
Denens	Prilly
Denges	Reverolle
Duillier	Rolle
Dully	Romanel-sur-Morges
Echandens	Saint-Livres
Echichens	Saint-Prex
Ecublens	Saint-Sulpice
Essertines-sur-Rolle	Signy-Avenex
Etoy	St-Saphorin-sur-Morges

Tannay	Villars-sous-Yens
Tartegnin	Vinzel
Tolochenaz	Vufflens-la-Ville
Trélex	Vufflens-le-Château
Vaux-sur-Morges	Vullierens
Vich	Yens
Villars-Sainte-Croix	

20.4 Côtes-de-l'Orbe

Agiez	La Sarraz
Arnex-sur-Orbe	Method
Baulmes	Montcherand
Bavois	Orbe
Belmont-sur-Yverdon	Orny
Chamblon	Pompaples
Champvent	Rances
Chavornay	Suscévaz
Corcelles-sur-Chavornay	Treycovagnes
Côtes-de-l'Orbe	Valeyres-sous-Rances
Eclépens	Villars-sous-Champvent
Essert-sous-Champvent	Yvonand

20.5 Région de Bonvillars

Bonvillars	Grandson
Concise	Montagny-près-Yverdon
Corcelles-près-Concise	Novalles
Fiez	Onnens
Fontaines-sur-Grandson	Valeyres-sous-Montagny

20.6 Région du Vully

Bellerive	Mur
Chabrey	Vallamand
Champmartin	Villars-le-Grand
Constantine	Vully
Montmagny	

20.7 Altre indicazioni geografiche

Dorin	Salvagnin
-------	-----------

21 Valais/Wallis

21.1 Valais/Wallis

Agarn	Baltschieder
Ardon	Bovernier
Ausserberg	Bratsch
Ayent	Brig/Brigue
– Signèse	Chablais

Chalais	– Corin
Chamoson	Monthey
– Ravanay	Nax
– Saint-Pierre-de-Clage	Nendaz
– Trémazières	Niedergesteln
Charrat	Port-Valais
Chermignon	– Les Evouettes
– Ollon	Randogne
Chippis	– Loc
Collombey-Muraz	Raron/Rarogne
Collonges	Riddes
Conthey	Saillon
Dorénaz	Saint-Léonard
Eggerberg	Saint-Maurice
Embd	Salgesch/Salquenen
Ergisch	Salins
Evionnaz	Saxon
Fully	Savièse
– Beudon	– Diolly
– Branson	Sierre
– Châtaignier	– Champsabé
Gampel	– Crétaplan
Grimisuat	– Géronde
– Champlan	– Goubing
– Molignon	– Granges
– Le Mont	– La Millière
– Saint Raphaël	– Muraz
Grône	– Noës
Hohtenn	Sion
Lalden	– Batassé
Lens	– Bramois
– Flanthey	– Châteauneuf
– Saint-Clément	– Châtroz
– Vaas	– Clavoz
Leytron	– Corbassière
– Grand-Brûlé	– La Folie
– Montagnon	– Lentine
– Montibeux	– Maragnenaz
– Ravanay	– Molignon
Leuk/Loèche	– Le Mont
– Lichten	– Mont d'Or
Martigny	– Montorge
– Coquempey	– Pagane
Martigny-Combe	– Uvrier
– Plan Cerisier	Stalden
Miège	Staldenried
Montana	Steg

Troistorrents	Veyras
Turtmann/Tourtemagne	– Bernune
Varen/Varone	– Muzot
Venthône	– Ravyre
– Anchette	Vernayaz
– Darnonaz	Vionnaz
Vernamiège	Visp/Viège
Vétroz	Visperterminen
– Balavaud	Vollèges
– Magnot	Vouvry
Vex	Zeneggen

21.2 Altre indicazioni geografiche

Dôle	Goron
Dôle blanche	Rosé du Valais
Fendant	

22 Neuchâtel

22.1 Neuchâtel

Auvernier	Gorgier
Bevaix	Hauterive
Bôle	La Béroche
Boudry	Le Landeron
Chez-le-Bart	Neuchâtel
Colombier	– Champréveyres
Corcelles	– La Coudre
Cormondrèche	– Ville de Neuchâtel
Cornaux	Peseux
Cortailod	Saint-Aubin
Cressier	Saint-Aubin-Sauges
Entre-deux-Lacs	Saint-Blaise
Fresens	Vaumarcus

22.2 Altre indicazioni geografiche

Perdrix blanche

23 Genève

23.1 Genève

Aire-la-Ville	Bernex
Anières	– Lully
Avully	Cartigny
Avusy	Céligny o Côte Céligny
Bardonnex	Chancy
– Charrot	Choulex
– Landecy	Collex-Bossy
Bellevue	Collonge-Bellerive

Cologny	Plans-les-Ouates
Conflignon	Presinge
Corsier	Puplinge
Dardagny	Russin
– Essertines	Satigny
Genthod	– Bourdigny
Gy	– Chouilly
Hermance	– Peissy
Jussy	Soral
Laconnex	Troinex
Meinier	Vandoeuvres
– Le Carre	Vernier
Meyrin	Veyri
Perly-Certoux	

23.2 Altre indicazioni geografiche

Perlan

24 Jura

Buix Soyhières

II Diciture tradizionali svizzere

Auslese/Sélection/Selezione
 Appellation d'origine
 Appellation d'origine contrôlée
 Attestierter Winzerwy
 Beerenauslese/Sélection de grains nobles
 Beerli/Beerliwein
 Château/Schloss/Castello⁸
 Cru
 Denominazione di origine
 Denominazione di origine controllata
 Eiswein/vin de glace
 Federweiss/Weissherbst⁹
 Flétri/Flétri sur souche
 Gletscherwein/Vin des Glaciers
 Grand Cru
 Kontrollierte Ursprungsbezeichnung

⁸ Questi termini sono protetti unicamente per i cantoni in cui beneficiano di una definizione precisa, ossia Vaud, Valais e Genève.

⁹ Questi termini sono protetti fatto salvo l'uso della dicitura tradizionale tedesca «Federweisser» per i mosti di uve parzialmente fermentati destinati al consumo umano, secondo quanto previsto all'art. 3, lett. c), della legge tedesca sul vino e all'art. 12, par. 1, lett. b), e all'art. 14, par. 1, del regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, quale modificato.

La Gerle
Landwein
Œil-de-Perdrix¹⁰
Passerillé/Strohwein/Sforzato¹¹
Premier Cru
Pressé doux/Süssdruck
Primeur/Vin nouveau/Novello
Riserva
Schiller
Spätlese/Vendange tardive/Vendemmia tardiva¹²
Sur lie(s)/auf der Hefe ausgebaut
Terravin
Trockenbeerenauslese
Ursprungsbezeichnung
Village(s)
Vin de pays
Vin doux naturel¹³
Vinatura
VITI
Winzerwy

¹⁰ Questo termine è protetto senza pregiudizio degli art. 17 e 19 del regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, quale modificato.

¹¹ Per l'esportazione verso la Comunità, titolo alcolometrico totale (effettivo e potenziale) di 16 % vol.

¹² Per l'esportazione verso la Comunità, il tenore di zucchero naturale deve essere superiore almeno dell'1 % alla media dell'anno degli altri vini.

¹³ Per l'esportazione verso la Comunità, questo termine indica un vino liquoroso con caratteristiche più rigorose in materia di resa e di contenuto di zucchero (contenuto iniziale di zucchero naturale: 252 g/l).

Allegato V

*Allegato 7
Appendice 3*

Allegato relativo agli articoli 6 e 25

I. La protezione delle denominazioni di cui all'articolo 6 dell'allegato non impedisce l'uso dei seguenti nomi di varietà di vite per vini originari della Svizzera, a condizione che siano utilizzati conformemente alla legislazione svizzera e in combinazione con una denominazione geografica che indichi chiaramente l'origine del vino:

- Ermitage/Hermitage;
- Johannisberg.

II. Conformemente all'articolo 25, lettera b), e fatte salve disposizioni particolari applicabili al regime dei documenti che scortano il trasporto, l'allegato non si applica ai prodotti vitivinicoli:

- a) contenuti nei bagagli personali dei viaggiatori a fini di consumo privato;
- b) oggetto di spedizioni fra privati a fini di consumo privato;
- c) compresi tra gli effetti personali in occasione di un trasloco di privati o in caso di successione;
- d) importati per sperimentazioni scientifiche o tecniche, nel limite di un ettolitro;
- e) destinati alle rappresentanze diplomatiche, a consolati e corpi assimilati, importati nel quadro delle franchigie autorizzate per i predetti destinatari;
- f) che costituiscono l'approvvigionamento dei mezzi di trasporto internazionali.

Allegato VI

Allegato 7
Appendice 4

Allegato relativo all'articolo 2

Elenco degli atti di cui all'articolo 2, relativi ai prodotti vitivinicoli

Per la Comunità europea:

Il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1234/2007 del 22 ottobre 2007 (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1) e riguardante i prodotti di cui ai codici NC 2009 61, 2009 69 e 2204.

Per la Svizzera:

Il capitolo 2 dell'ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967) e riguardante i prodotti di cui ai codici della tariffa doganale svizzera 2009.60 e 2204.

*Allegato VII**Allegato 8
Appendice I***Denominazioni protette per le bevande spiritose
originarie della Comunità**

(di cui all'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 1576/89)

1. Rum

Rhum de la Martinique/Rhum de la Martinique traditionnel
Rhum de la Guadeloupe/Rhum de la Guadeloupe traditionnel
Rhum de la Réunion/Rhum de la Réunion traditionnel
Rhum de la Guyane/Rhum de la Guyane traditionnel
Ron de Málaga
Ron de Granada
Rum da Madeira

2. (a) Whisky

Scotch Whisky
Irish Whisky
Whisky español
(Queste denominazioni possono essere completate dalle indicazioni «malt» o «grain»)

(b) Whiskey

Irish Whiskey
Uisce Beatha Eireannach/Irish Whiskey
(Queste denominazioni possono essere completate dall'indicazione «Pot Still»)

3. Bevande spiritose di cereali

Eau-de-vie de seigle de marque nationale luxembourgeoise
Korn
Kornbrand

4. Acquavite di vino

Eau-de-vie de Cognac
Eau-de-vie des Charentes
Cognac
(La denominazione «Cognac» può essere completata dalle seguenti indicazioni:
– Fine
– Grande Fine Champagne
– Grande Champagne
– Petite Fine Champagne
– Fine Champagne)

– Borderies
– Fins Bois
– Bons Bois)
Fine Bordeaux
Armagnac
Bas-Armagnac
Haut-Armagnac
Ténarèse
Eau-de-vie de vin de la Marne
Eau-de-vie de vin originaire d'Aquitaine
Eau-de-vie de vin de Bourgogne
Eau-de-vie de vin originaire du Centre-Est
Eau-de-vie de vin originaire de Franche-Comté
Eau-de-vie de vin originaire du Bugey
Eau-de-vie de vin de Savoie
Eau-de-vie de vin originaire des Coteaux de la Loire
Eau-de-vie de vin des Côtes-du-Rhône
Eau-de-vie de vin originaire de Provence
Eau-de-vie de Faugères/Faugères
Eau-de-vie de vin originaire du Languedoc
Aguardente do Minho
Aguardente do Douro
Aguardente da Beira Interior
Aguardente da Bairrada
Aguardente do Oeste
Aguardente do Ribatejo
Aguardente do Alentejo
Aguardente do Algarve
«Vinars Târnave», «Vinars Vaslui», «Vinars Murfatlar», «Vinars Vrancea», «Vinars Segarcea»

5. Brandy

Brandy de Jerez
Brandy del Penedés
Brandy italiano
Brandy Αττικής/Brandy dell'Attica
Brandy Πελοποννήσου/Brandy del Peloponneso
Brandy Κεντρικής Ελλάδας/Brandy della Grecia Centrale
Deutscher Weinbrand
Wachauer Weinbrand
Weinbrand Dürnstein
Karpatské brandy speciál

6. Acquavite di vinaccia

Eau-de-vie de marc de Champagne
Marc de Champagne
Eau-de-vie de marc originaire d'Aquitaine

Eau-de-vie de marc de Bourgogne
Eau-de-vie de marc originaire du Centre-Est
Eau-de-vie de marc originaire de Franche-Comté
Eau-de-vie de marc originaire de Bugey
Eau-de-vie de marc originaire de Savoie
Marc de Bourgogne
Marc de Savoie
Marc d'Auvergne
Eau-de-vie de marc originaire des Coteaux de la Loire
Eau-de-vie de marc des Côtes du Rhône
Eau-de-vie de marc originaire de Provence
Eau-de-vie de marc originaire du Languedoc
Marc d'Alsace Gewürztraminer
Marc de Lorraine
Bagaceira do Minho
Bagaceira do Douro
Bagaceira da Beira Interior
Bagaceira da Bairrada
Bagaceira do Oeste
Bagaceira do Ribatejo
Bagaceiro do Alentejo
Bagaceira do Algarve
Orujo gallego
Grappa
Grappa di Barolo
Grappa piemontese/Grappa del Piemonte
Grappa lombarda/Grappa di Lombardia
Grappa trentina/Grappa del Trentino
Grappa friulana/Grappa del Friuli
Grappa veneta/Grappa del Veneto
Südtiroler Grappa/Grappa dell'Alto Adige
Τσικουδία Κρήτης/Tsikoudia di Creta
Τσιπουρο Μακεδονίας/Tsipouro della Macedonia
Τσιπουρο Θεσσαλίας/Tsipouro della Tessaglia
Τσιπουρο Τυρναβού/Tsipouro di Tyrnavos
Eau-de-vie de marc de marque nationale luxembourgeoise
Zivania
Сунгурларска гроздова ракия или гроздова ракия от Сунгурларе/Sungurlarska grozdova rakya or Grozdova rakya from Sungurlare
Сливенска гроздова ракия или Гроздова ракия от Сливен(Сливенска перла)/Slivenska grozdova rakya or Grozdova rakya from Sliven (Slivennska perla)
Стралджанска гроздова ракия или Гроздова ракия от Стралджа (Стралджанска мускатова ракия)/Straldjanska grozdova rakya or Grozdova rakya from Straldja (Straldjanska Muscatova rakya)
Поморийска гроздова или гроздова ракия от Поморие/Pomoriyska grozdova rakya or Grozdova rakya from Pomorie

Русенска гроздова ракия или Гроздова ракия от Русе (Русенска бисерна гроздова ракия)/Rusenska grozdova rakya or Grozdova rakya from Ruse (Russenska biserna grozdova rakya)

Бургаска гроздова ракия или гроздова ракия от Бургас (Бургаска мускатова ракия)/Burgaska grozdova rakya or Grozdova rakya from Burgas (Bourgaska Muscatova rakya)

Добруджанска гроздова ракия или Гроздова ракия от Добруджа (Добруджанска мускатова ракия)/Dobrudjanska grozdova rakya o Grozdova rakiya from Dobrudja (Dobrudjanska muscatova rakya)

Сухиндолска гроздова ракия или Гроздова ракия от Сухиндол/Suhindolska grozdova rakya or Grozdova rakya from Suhindol

Карловска гроздова ракия или Гроздова ракия от Карлово/Karlovska grozdova rakya or Grozdova rakya from Karlovo

7. Acquavite di frutta

Schwarzwälder Kirschwasser

Schwarzwälder Himbeergeist

Schwarzwälder Mirabellenwasser

Schwarzwälder Williamsbirne

Schwarzwälder Zwetschgenwasser

Fränkisches Zwetschgenwasser

Fränkisches Kirschwasser

Fränkischer Obstler

Mirabelle de Lorraine

Kirsch d'Alsace

Quetsch d'Alsace

Framboise d'Alsace

Mirabelle d'Alsace

Kirsch de Fougerolles

Südtiroler Williams/Williams dell'Alto Adige

Südtiroler Aprikot/Aprikot dell'Alto Adige/Südtiroler

Südtiroler Marille/Marille dell'Alto Adige/Marille

Südtiroler Kirsch/Kirsch dell'Alto Adige

Südtiroler Zwetschgeler/Zwetschgeler dell'Alto Adige

Südtiroler Obstler/Obstler dell'Alto Adige

Südtiroler Gravensteiner/Gravensteiner dell'Alto Adige

Südtiroler Golden Delicious/Golden Delicious dell'Alto Adige

Williams friulano/Williams del Friuli

Sliwovitz del Veneto

Sliwovitz del Friuli-Venezia Giulia

Sliwovitz del Trentino-Alto Adige

Distillato di mele trentino/Distillato di mele del Trentino

Williams trentino/Williams del Trentino

Sliwovitz trentino/Sliwovitz del Trentino

Aprikot trentino/Aprikot del Trentino

Medronheira do Algarve

Medronheira do Buçaco

Kirsch Friulano/Kirschwasser Friulano
Kirsch Trentino/Kirschwasser Trentino
Kirsch Veneto/Kirschwasser Veneto
Aguardente de pèra da Lousa
Eau-de-vie de pommes de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de poires de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de kirsch de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de quetsch de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de mirabelle de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de prunelles de marque nationale luxembourgeoise
Wachauer Marillenbrand
Bošácka Slivovica
Szatmári Szilvapálinka
Kecskeméti Barackpálinka
Békési Szilvapálinka
Szabolcsi Almapálinka
Троянска сливова ракия или Сливова ракия от Троян/Troyanska slivova rakya or Slivova rakya from Troyan
Силистренска кайсиева ракия или кайсиева ракия от Силистра/Silistrenska kaysieva rakya or Kaysieva rakya from Silistra
Тервелска кайсиева ракия или Кайсиева ракия от Тервел/Tervelska kaysieva rakiya or Kaysieva rakya from Tervel
Ловешка сливова ракия или Сливова ракия от Ловеч/Loveshka slivova rakya or Slivova rakya from Lovech
«Țuică Zetea de MedieșuAurit», «Țuică de Valea Milcovului», «Țuică de BuzăuBuzău», «Țuică de Argeș», «Țuică de Zalău», «Țuică ardelenescă de Bistrița», «Horincă de Maramureș», «Horincă de Cămărzan», «Horincă de Seini», «Horincă de Chioar», «Horincă de Lăpuș», «Turț de Oaș», «Turț Maramureș»

8. Acquavite di sidro di mele e sidro di pere

Calvados
Calvados du Pays d'Auge
Eau-de-vie de cidre de Bretagne
Eau-de-vie de poiré de Bretagne
Eau-de-vie de cidre de Normandie
Eau-de-vie de poiré de Normandie
Eau-de-vie de cidre du Maine
Aguardiente de sidra de Asturias
Eau-de-vie de poiré du Maine

9. Acquavite di genziana

Bayerischer Gebirgsenzian
Südtiroler Enzian/Genzians dell'Alto Adige
Genziana trentina/Genziana del Trentino

10. Bevande spiritose di frutta

Pacharán

Pacharán navarro

11. Bevande spiritose al ginepro

Ostfriesischer Kornenever

Genièvre Flandres Artois

Hasseltse jenever

Balegemse jenever

Péket de Wallonie

Steinhäger

Plymouth Gin

Gin de Mahón

Vilniaus Džinas

Spišská Borovička

Slovenská Borovička Juniperus

Slovenská Borovička

Inovecká Borovička

Liptovská Borovička

12. Bevande spiritose al carvi

Dansk Akvavit/Dansk Aquavit

Svensk Aquavit/Svensk Akvavit/Swedish Aquavit

13. Bevande spiritose all'anice

Anis español

Évoca anisada

Cazalla

Chinchón

Ojén

Rute

Ouzo/Oúço

14. Liquori

Berliner Kümmel

Hamburger Kümmel

Münchener Kümmel

Chiemseer Klosterlikör

Bayerischer Kräuterlikör

Cassis de Dijon

Cassis de Beaufort

Irish Cream

Palo de Mallorca

Ginjinha portuguesa

Licor de Singeverga

Benediktbeurer Klosterlikör

Ettaler Klosterlikör
Ratafia de Champagne
Ratafia catalana
Anis portuguès
Finnish berry/Finnish fruit liqueur
Grossglockner Alpenbitter
Mariazeller Magenlikör
Mariazeller Jagasaftl
Puchheimer Bitter
Puchheimer Schlossgeist
Steinfelder Magenbitter
Wachauer Marillenlikör
Jägertee/Jagertee/Jagatee
Allažu Kimelis
Čepkeliu
Demänovka Bylinný Likér
Polish Cherry
Karlovarská Hořká

15. Bevande spiritose

Pommeau de Bretagne
Pommeau du Maine
Pommeau de Normandie
Svensk Punsch/Swedish Punch

16. Vodka

Svensk Vodka/Swedish Vodka
Suomalainen Vodka/Finsk Vodka/Vodka of Finland
Polska Wódka/Polish Vodka
Laugarício Vodka
Originali Lietuviška degtinė
Wódka ziołowa z Niziny Północnopodlaskiej aromatyzowana ekstraktem z trawy
zubrowej/Herbal vodka from the North Podlasie Lowland aromatised with an extract
of bison grass
Latvijas Dzidrais
Rīgas Degvīns

17. Bevande spiritose dal gusto amaro

Demänovka bylinná horká

*Allegato VIII**Allegato 8
Appendice 2***Denominazioni protette per le bevande spiritose originarie della Svizzera****Acquavite di vino**

Eau-de-vie de vin du Valais

Brandy du Valais

Acquavite di vinaccia

Baselbieter Marc

Grappa del Ticino/Grappa Ticinese

Grappa della Val Calanca

Grappa della Val Bregaglia

Grappa della Val Mesolcina

Grappa della Valle di Poschiavo

Marc d'Auvernier

Marc de Dôle du Valais

Bevande spiritose di frutta

Aargauer Bure Kirsch

Abricot du Valais

Abricotine ou Eau-de-vie d'abricot du Valais (AOC)

Baselbieterkirsch

Baselbieter Mirabelle

Baselbieter Pflümli

Baselbieter Zwetschgenwasser

Bernbieter Kirsch

Bernbieter Mirabellen

Bernbieter Zwetschgenwasser

Bérudges de Cornaux

Canada du Valais

Coing d'Ajoie

Coing du Valais

Damassine d'Ajoie

Damassine de la Baroche

Eau-de-vie de poire du Valais (AOC)

Emmentaler Kirsch

Framboise du Valais

Freiämter Zwetschgenwasser

Fricktaler Kirsch

Golden du Valais

Gravenstein du Valais

Kirsch d'Ajoie
Kirsch de la Béroche
Kirsch du Valais
Kirsch suisse
Lauerzer Kirsch
Luzerner Kernobstbarnd
Luzerner Kirsch
Luzerner Pflümlü
Luzerner Williams
Luzerner Zwetschgenwasser
Mirabelle d'Ajoie
Mirabelle du Valais
Poire d'Ajoie
Poire d'Orange de la Baroche
Pomme d'Ajoie
Pomme du Valais
Prune d'Ajoie
Prune du Valais
Prune impériale de la Baroche
Pruneau du Valais
Rigi Kirsch
Schwarzbuben Kirsch
Seeländer Kirsch
Seeländer Pflümlüwasser
Urschwyzerkirsch
Williams du Valais
Zuger Kirsch

Acquavite di sidro di mele e sidro di pere

Bernbieter Birnenbrand
Freiamter Theilerbirnenbrand
Luzerner Birnenträsch
Luzerner Theilerbirnenbrand

Acquavite di genziana

Gentiane du Jura

Bevande spiritose al ginepro

Genièvre du Jura

Liquori

Basler Eierkirsch
Bernbieter Cherry Brandy Liqueur
Bernbieter Griottes Liqueur
Bernbieter Kirschen Liqueur
Liqueur de poires Williams du Valais

Liqueur d'abricot du Valais
Liqueur de framboise du Valais

Acquaviti di erbe (o a base di erbe)

Baselbieter Burgermeister (Kräuterbrand)
Bernbieter Kräuterbitter
Eau-de-vie d'herbes du Jura
Eau-de-vie d'herbes du Valais
Genépi du Valais
Gotthard Kräuterbrand
Innerschwyzzer Chrüter
Luzerner Chrüter (Kräuterbrand)
Walliser Chrüter (Kräuterbrand)

Altre

Lie du Mandement
Lie de Dôle du Valais
Lie du Valais.

Allegato IX

*Allegato 8
Appendice 5*

Allegato relativo all'articolo 2

Elenco degli atti di cui all'articolo 2, relativi alle bevande spiritose, ai vini aromatizzati e alle bevande aromatizzate:

- a) Bevande spiritose classificate sotto il codice 2208 della Convenzione internazionale sul sistema armonizzato di designazione e codificazione delle merci

Per la Comunità europea:

- regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio, del 29 maggio 1989 (GU L 160 del 12.6.1989, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1);

per la Svizzera:

- capitolo 5 dell'ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967).

- b) Bevande aromatizzate classificate sotto i codici 2205 ed ex 2206 della Convenzione internazionale sul sistema armonizzato di designazione e codificazione delle merci

Per la Comunità europea:

- regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio, del 10 giugno 1991 (GU L 149 del 14.6.1991, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1);

per la Svizzera:

- capitolo 2, sezione 3, dell'ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967).

Atto finale

*I rappresentanti
della Confederazione Svizzera*
da una parte,

*e
della Comunità europea*
dall'altra

riuniti a Bruxelles il quattordicesimo giorno di maggio dell'anno duemilanove per la firma dell'Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea recante modifica dell'Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio di prodotti agricoli,

hanno preso atto delle dichiarazioni elencate in appresso e accluse al presente Atto finale:

1. Dichiarazione comune sull'aggiornamento degli allegati 7 e 8 dell'Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio di prodotti agricoli;
2. Dichiarazione della Comunità sui metodi di gestione da parte della Svizzera dei propri contingenti tariffari

Per la
Confederazione Svizzera:

Jacques de Watteville

Per la
Comunità europea:

Milena Vicenová

**Dichiarazione comune
sull'aggiornamento degli allegati 7 e 8 dell'Accordo tra la
Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio
di prodotti agricoli**

Tenuto conto dell'evoluzione della legislazione delle Parti dalla preparazione e dall'adozione dell'Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea recante modifica dell'Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio di prodotti agricoli, le Parti si impegnano, secondo le procedure previste dall'Accordo, a proseguire rapidamente con l'aggiornamento dell'allegato 7, relativo al commercio dei prodotti vitivinicoli, e dell'allegato 8 concernente il riconoscimento reciproco e la protezione delle denominazioni nel settore delle bevande spiritose e delle bevande aromatizzate a base di vino; ciò per tener conto dell'evoluzione dell'acquis comunitario a seguito dell'adozione, da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, del regolamento (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 148, del 6.6.2008, pag. 1) e del regolamento (CE) n. 110/2008 del 15 gennaio 2008 relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose (GU L 39 del 13.2.2008, pag. 16)

Dichiarazione della Comunità sui metodi di gestione da parte della Svizzera dei propri contingenti tariffari

L'Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio di prodotti agricoli (in appresso denominato «l'Accordo»), entrato in vigore il 1° giugno 2002, apre, tra l'altro, contingenti tariffari per facilitare gli scambi commerciali di prodotti agricoli tra le Parti. Nella «dichiarazione comune relativa alle modalità di gestione da parte della Svizzera dei propri contingenti nel settore delle carni», allegata all'Accordo, le Parti dichiaravano che intendevano riesaminare congiuntamente il metodo di gestione da parte della Svizzera dei propri contingenti nel settore delle carni, al fine di definire un metodo di gestione che frapponesse minori ostacoli al commercio. Dal 2002 tale riesame non ha tuttavia avuto luogo.

La questione del metodo di gestione tramite gara d'appalto utilizzato dalla Svizzera è stata regolarmente sollevata nei comitati misti sull'agricoltura previsti dall'Accordo. In tale contesto la Comunità si è lamentata a più riprese del fatto che il ricorso a gare d'appalto comporta una riduzione della preferenza tariffaria bilaterale accordata, traducendosi in un ostacolo agli scambi.

La Comunità si compiace dell'apertura di negoziati bilaterali in vista della totale liberalizzazione degli scambi bilaterali nel settore agroalimentare che, a termine, risolverà la questione. Tuttavia, tenuto conto della prevedibile durata di tali negoziati e della relativa attuazione, la Comunità chiede che nel frattempo i metodi di gestione dei contingenti tariffari della Svizzera possano essere adattati in modo da limitare gli ostacoli agli scambi.

